



FEDERAZIONE VENETA
BCC - CREDITO COOPERATIVO

Federazione Veneta delle
Banche di Credito Cooperativo

Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2022



FEDERAZIONE VENETA
BCC - CREDITO COOPERATIVO

1883
2023

140 ANNI
DI COOPERAZIONE
DI CREDITO ITALIANA

GRUPPO BCC
ICCREA



Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo

Società Cooperativa iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512,2513, e 2514 del c.c. con il numero A111843 costituita il 20 febbraio 1965

Sede legale in Padova, Piazza Aldo Moro n.10

Capitale sociale € 2.770.253,62

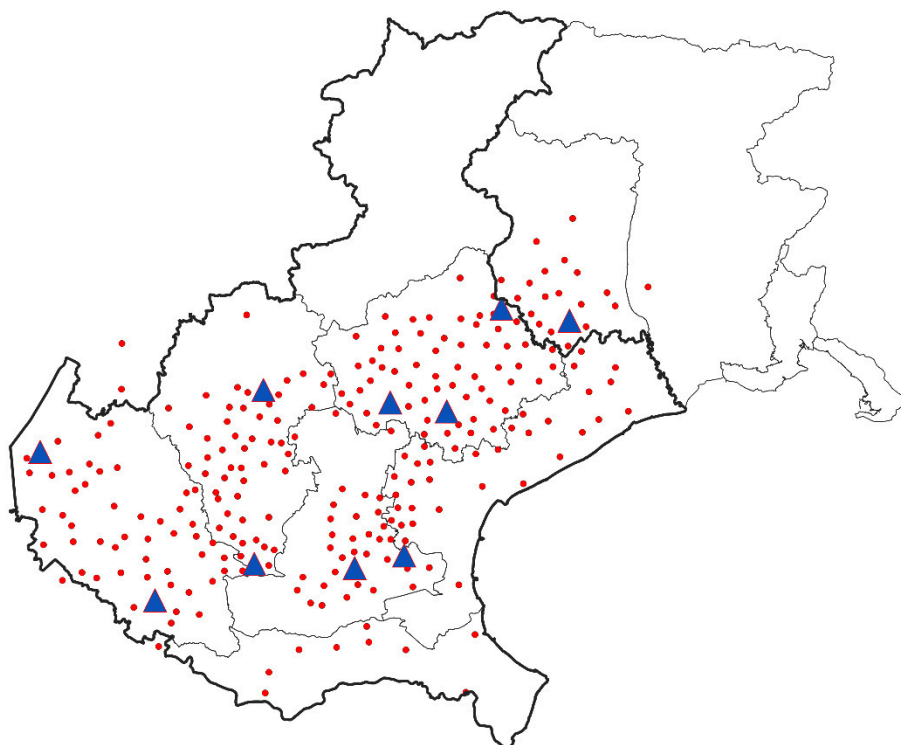
Registro imprese: n. 5847

R.E.A.: n. 101470 della CCIAA di Padova

Partita IVA: 00939780284

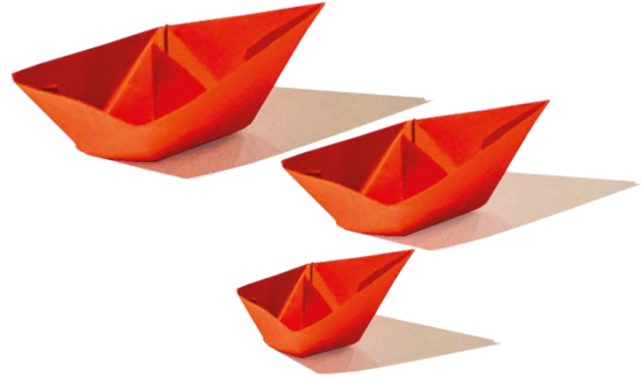
Codice fiscale: 80016190284

Soci: 10



Sommario

ORGANI SOCIALI 2022	1
ORDINE DEL GIORNO	5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	9
PARTE I	13
ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO	13
Scenario macro-economico italiano.....	13
Scenario economico in Veneto	14
Settore del credito in Veneto	16
Banche di Credito Cooperativo in Veneto aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA associate alla Federazione	18
PARTE II	18
LE FUNZIONI ISTITUZIONALI E DI RAPPRESENTANZA	18
Rapporti istituzionali con le Associate	18
Rapporti con Federcasse e con le altre Federazioni	18
Relazioni istituzionali	19
La funzione di rappresentanza sindacale	19
L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE	20
SEGRETERIA, ORGANI SOCIALI, AMMINISTRAZIONE, AFFARI GENERALI E PROGETTI FONDO SVILUPPO.....	20
SVILUPPO PROGETTI.....	24
VIGILANZA COOPERATIVA	25
FORMAZIONE SVILUPPO MUTUALITÀ.....	25
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA RELATIONS	28
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE.....	28
IL BILANCIO	32
Motivi dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni	32
Esame del bilancio	32
Analisi dello Stato Patrimoniale.....	32
Analisi del Conto Economico	33
Revisione da parte di Confcooperative	34
Criteri seguiti per il perseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società	34
Adempimenti relativi ad altre normative rilevanti	34
Informazioni attinenti all'ambiente ex art. 2428 c.2 Cod. Civ.	35
Informative di cui all'art. 2428 c. 3 n.6-bis Cod. Civ.	35
Principali rischi e incertezze	35
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	36
Evoluzione prevedibile della gestione	36
Proposta di destinazione dell'Utile	36
CONCLUSIONI	37
BILANCIO, NOTA INTEGRATIVA E RENDICONTO FINANZIARIO 2022	39
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	65
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	71



ORGANI SOCIALI

2022

ORGANI SOCIALI

Dati al 31/12/2022

Consiglio di Amministrazione

Presidente	FLAVIO PIVA
Consigliere	GIANCARLO BERSAN
Consigliere	TIZIANO CENEDESE
Consigliere	GIANFRANCO SASSO
Consigliere	ANTONIO ZAMBERLAN
Consigliere	LORIS SONEGO
Consigliere	ALESSANDRO TERRIN
Consigliere	LEONARDO TOSON
Consigliere	GIANFRANCO TOGNETTI
Consigliere	DANIELE MAROLDI

Collegio Sindacale

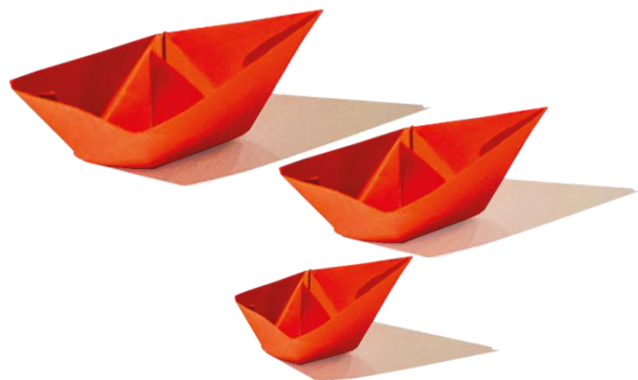
Presidente	PAOLO PAROLIN
Sindaco effettivo	DONATELLO CECCHINATO
Sindaco effettivo	ALBERTO BELTRAMIN
Sindaco supplente	ALESSIA FILIPPINI
Sindaco supplente	FABIOLA SASSO

Collegio Dei Probiviri

Presidente	ALBERTO URBANI
Effettivo	ENRICO GERETTO
Effettivo	GIANNI SOLINAS
Supplente	GIULIANA MARTINA
Supplente	MICHELE CIOLINO

Direzione

Direttore Generale	PIERO COLLAUTO
--------------------	----------------



ORDINE DEL GIORNO

2022

Lettere di Presidenza

Padova, 12 giugno 2023

Protocollo 2023-LP-0017

Spett.li

Argomento Governo societario

PRESIDENTI delle

Oggetto Convocazione Assemblea Ordinaria dei soci.

Banche di Credito Cooperativo

ASSOCIATE

- Loro Sedi -

L'Assemblea ordinaria delle Associate Banche di Credito Cooperativo è convocata per il giorno 28 giugno 2023, alle ore 11:00, presso la sede sociale della scrivente Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, Piazza Aldo Moro, n° 10, in Padova, in prima convocazione, e per il **giorno 4 luglio 2023, con inizio alle ore 9:30, in seconda convocazione, presso il Palazzo della Gran Guardia in Piazza Bra a Verona.**

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, udita la relazione degli amministratori e dei sindaci e della società incaricata della revisione legale dei conti sulla situazione della società e sull'andamento della gestione. Proposta di destinazione dell'utile netto d'esercizio. Discussione e deliberazioni in merito.
- 2) Nomina di un consigliere di amministrazione a reintegrazione del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di un amministratore cessato dalla carica, per gli esercizi 2023/2024.
- 3) Informativa in ordine al sostenimento delle spese di funzionamento del Fondo di Garanzia Istituzionale per l'esercizio 2023 per l'importo imputato alla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.
- 4) Rinnovo per la parte residuale del mandato degli esponenti aziendali in carica (esercizi 2023/2024) delle coperture assicurative per la responsabilità civile degli amministratori, sindaci e direttore; pluriveicolare kasko e infortuni per amministratori e sindaci ivi compresi gli altri partecipanti alle riunioni consiliari.
- 5) Varie ed eventuali

Il diritto di intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto.

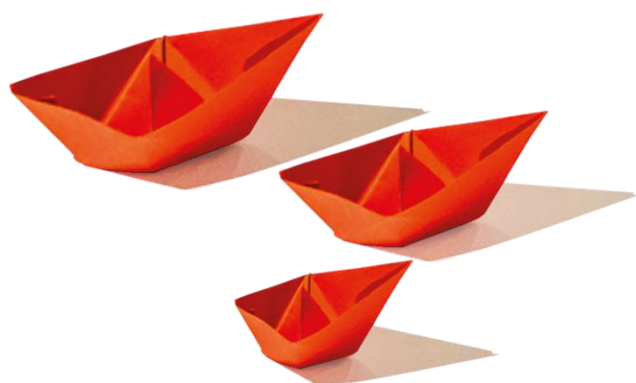
Cordiali saluti. |

FIRMADIGITALE

Il Presidente

Flavio Piva





RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE
2022

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

- ESERCIZIO 2022 -

Signori Soci,

l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo rappresenta una utile occasione per dare conto del contesto storico ed economico in cui le Banche associate hanno confermato, ancora una volta, il loro insostituibile ruolo di enti promotori dello sviluppo dei territori e delle comunità del Veneto.

Il 2022 ha rappresentato un momento in cui, superata l'emergenza sanitaria derivante dal Covid 19, è repentinamente mutato il contesto politico economico internazionale a fronte del conflitto russo-ucraino con una conseguente crisi energetica che ha immediatamente colpito anche le imprese e le famiglie venete. Anche in questa cruciale fase, le Banche di Credito Cooperativo socie hanno saputo interpretare il loro storico ruolo di supporto anticiclico all'economia dei territori in un contesto mutevole e complesso, sostenendo i fabbisogni delle imprese in una prospettiva di accompagnamento delle stesse all'innovazione tecnologica e digitale nonché alla transizione ecologica, con una attenzione non solo all'aspetto meramente economico, ma anche al mondo relazionale, culturale e sociale, per interpretare al meglio e in chiave attuale i valori che da oltre 140 anni ispirano la cooperazione e i operatori di credito.

Anche la Federazione, nell'ambito del proprio ruolo di rappresentanza istituzionale, si è fatta parte attiva e promotrice di progetti creditizi e finanziari, interloquendo con gli enti locali e coordinando la partecipazione delle Banche socie a iniziative di finanza complementare avviate dalla SGR di Veneto Sviluppo, volte a supportare le piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi della regione Veneto.

Il 2022, peraltro, ha rappresentato un anno importante per la Federazione anche sotto il profilo organizzativo e gestionale; è stata infatti resa operativa la nuova sede presso il Net Center di Padova e si è dato avvio a diversi progetti, nell'interesse delle Banche socie, definiti nel 2021 all'esito dell'operazione di ristrutturazione societaria all'esito della quale le Banche socie aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale erano uscite dalla compagine sociale.

In tal senso, il 2022 segna la realizzazione del profondo processo rifondativo della Federazione, in cui sono state riviste la mission e le attività, e, al tempo stesso, si è confermata l'attribuzione alla Federazione stessa del ruolo di rappresentanza e di dialogo, nell'interesse delle BCC Venete, con gli enti locali, il mondo universitario e culturale locale, gli Enti istituzionali del Credito Cooperativo, il mondo associazionistico e la Capogruppo.

Proprio con riferimento ai rapporti con la Capogruppo, la Federazione ha svolto una utile azione di raccordo e collaborazione tra le Banche associate, al fine di agevolare queste ultime nella realizzazione di talune attività in coerenza con la normativa e la regolamentazione della Capogruppo medesima.

Al contempo, la Federazione, anche nel 2022, ha continuato a svolgere in modo ordinato e con professionalità il servizio di revisione cooperativa, la formazione identitaria, il supporto nelle conciliazioni sindacali e nelle trattative regionali e in tutte le altre attività di rappresentanza istituzionale e di natura amministrativa.

Tra i diversi progetti, va menzionato in particolare quello avente a oggetto lo sviluppo della mutualità, che ha visto la costituzione di due nuove mutue locali e la rivitalizzazione di quelle esistenti in un più ampio

progetto di welfare territoriale. Si tratta di un progetto strategico che troverà ulteriore sviluppo grazie anche all'ingresso della Federazione Veneta nel capitale sociale di Crea Welfare, società specializzata per fornire servizi di welfare aziendale sia ai dipendenti del Credito Cooperativo sia a quelli di PMI socie e clienti delle Banche di Credito Cooperativo.

Nel 2022 la Federazione ha avuto anche l'onore di organizzare nella prestigiosa Aula Magna "Galileo Galilei" dell'Università di Padova, con il patrocinio di quest'ultima e la concessione del logo degli 800 anni di fondazione come evento inserito nelle celebrazioni ufficiali dell'Ateneo patavino, un convegno che ha coinvolto tutto il Credito Cooperativo locale, regionale e nazionale, offrendo dall'osservatorio veneto un contributo di conoscenza e di approfondimento sui grandi temi che attraversano il Veneto sotto il profilo non solo economico e finanziario, ma anche sociale, culturale e di salvaguardia dell'ambiente.

Nelle pagine che seguono sono illustrate in maniera più dettagliata tutte le attività svolte.

Per quanto riguarda le Banche associate i risultati di Bilancio del 2022 sono stati molto buoni.

Il totale attivo supera la quota 23,4 miliardi di euro. I Crediti verso la clientela passano da 18,4 miliardi di euro del 2021 a 19 miliardi del 2022 (+3,4%) mentre la Raccolta diretta da clientela è passata da 16 miliardi di euro del 2021 a 16,6 miliardi del 2022 (+3,6%). Il margine d'intermediazione si attesta a 671 milioni di euro, registrando un incremento del 19,8% su base annua. Il risultato netto d'esercizio delle BCC Associate è più che raddoppiato passando da 81 milioni di euro del 2021 ai 194 milioni del 2022. Il rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione (costo to income ratio), si è ridotto passando da 65,19% di fine 2021 al 60,39% del 2022. A conferma del recupero di redditività, il ROE è aumentato dal 5,42% al 11,63%, mentre il ROA (rapporto tra margine d'intermediazione e totale attivo) registra un deciso aumento passando dal 2,40% al 2,87%.

PARTE I

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO

Scenario macro-economico italiano

Fonte a cura del Servizio Analisi economica e statistiche creditizie di Federcasse.

Il Pil reale nel 2022 è cresciuto del +3,7% rispetto all'anno precedente.

A dicembre 2022, l'economia italiana ha evidenziato deboli segnali positivi del quadro congiunturale: la produzione industriale è infatti aumentata dello 0,1% su base annua e +1,6% su base mensile. Contestualmente, l'utilizzo della capacità produttiva a dicembre è diminuito a 77,9 punti mentre il fatturato è aumentato in termini annuo e su base mensile (+11,5%; +0,9% mensile). A gennaio, la fiducia delle imprese è salita (109,1 punti da 107,8), al pari del PMI manifatturiero (aumentato a 50,4 punti da 48,5).

Nell'ultimo trimestre del 2022, il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 7,8%. Il numero delle persone in cerca di occupazione (disoccupati) è leggermente aumentato dello 0,1% mensile (+2 mila unità; -11% annuo e -242 mila unità). Il dato è accompagnato da un incremento del numero degli occupati (+0,2% mensile; +37 mila unità) e una contrazione degli inattivi (+0,4% mensile; -54 mila unità). Il tasso di occupazione è aumentato al 60,5%, in diminuzione quello di inattività al 34,3%.

Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è sceso al 22,1%.

A dicembre 2022, l'inflazione, misurata dalla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo è aumentata dello 0,3% su base mensile e dell'11,6% su base annua (da +11,8% del mese precedente), confermando la stima preliminare dell'Istat.

In media, nel 2022 la crescita dell'indice generale dei prezzi al consumo, pari all' 8,1%, è determinato per lo più dall'aumento dei prezzi sui beni energetici (+7,8%) e sui beni alimentari lavorati (+0,8%) e degli altri beni (+0,7%) e a causa di fattori stagionali, dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,4%) e dei servizi relativi ai trasporti (+1,1%). Infatti, a dicembre 2022, l'inflazione di fondo (cioè al netto degli energetici e degli alimentari freschi) accelera da +5,6% a +5,8% e quella al netto dei soli beni energetici sale da +6,1% a +6,02%. Invece, l'indice dei prezzi alla produzione a dicembre è risultato pari a +39,2% annuo (dal 35,7%; +3,8% mensile).

Nonostante l'aumento del livello generale dei prezzi abbia determinato un forte calo dei consumi nel 4° trimestre (-1,6%), in particolar modo dei beni durevoli (-1,9%) e dei servizi (-1,5%), nel 2022 la spesa per le famiglie è aumentata (+4,6 in media annua), sorretta in particolare da una diminuzione della propensione al risparmio, tornata ai livelli pre covid. La fiducia dei consumatori infatti (100,9 punti da 102,5) si è mantenuta sopra la soglia di espansione dei 100 punti.

Tuttavia, la componente che maggiormente ha trainato la crescita sono gli investimenti (+9,4%) mentre le importazioni aumentano più delle esportazioni (rispettivamente +36,5% rispetto al +19,9%) determinando un saldo commerciale negativo.

Scenario economico in Veneto

Nella seconda metà del 2022, il numero di imprese attive nella regione è ritornato a diminuire in misura importante. Dopo la sostanziale stabilità della prima metà dell'anno, il numero di imprese attive nella regione è diminuito dello 0,65 per cento nel III trimestre del 2022 e dello 0,44 per cento nel IV trimestre del 2022. Nel complesso, nella seconda metà del 2022, la dinamica regionale è risultata leggermente più negativa della dinamica media delle regioni del Nord Est (-0,57 per cento nel III trimestre del 2022 e -0,44 per cento nel IV trimestre del 2022) e più in linea con la dinamica media nazionale (-0,42 per cento nel III trimestre del 2022 e -0,51 per cento nel IV trimestre del 2022).

A livello regionale, negli ultimi tre mesi del 2022 tutti i settori produttivi hanno registrato una riduzione del relativo numero di imprese attive anche se con alcune contenute differenze in termini di ampiezza. Infatti, meno ampia della media è risultata la flessione che ha caratterizzato il settore delle costruzioni (-0,14 per cento) rispetto a quella del settore dei servizi (-0,47 per cento) e, soprattutto, rispetto a quelle del settore dell'agricoltura (-0,52 per cento) e del settore dell'industria in senso stretto (-0,53 per cento) che hanno evidenziato una dinamica più negativa della media.

Una dinamica nel complesso più negativa della dinamica del totale delle imprese ha continuato a caratterizzare le imprese artigiane attive nella regione nella seconda metà del 2022. In termini numerici, le imprese artigiane attive nella regione sono diminuite dello 0,87 per cento nel III trimestre del 2022 e dello 0,29 per cento nel IV trimestre del 2022. La dinamica regionale è quindi risultata leggermente più negativa sia della dinamica media delle regioni del Nord Est (-0,75 per cento nel III trimestre del 2022 e -0,19 per cento nel IV trimestre del 2022) che della dinamica media nazionale (-0,51 per cento nel III trimestre del 2022 e -0,55 per cento nel IV trimestre del 2022).

Con riferimento all'ultimo trimestre del 2022, il numero di imprese artigiane attive non è diminuito in tutti i settori dell'economia regionale. Infatti, una lieve crescita ha interessato ancora il settore dell'agricoltura (+0,67 per cento), crescita che tuttavia non è riuscita a compensare la riduzione del numero di imprese artigiane attive registrata dagli altri settori produttivi. Più ampia è risultata la diminuzione del numero di imprese artigiane attive per il settore dell'industria in senso stretto (-0,5 per cento) e per il settore dei servizi (-0,37 per cento) rispetto a quella più marginale del settore delle costruzioni (-0,1 per cento) che, tuttavia, nella parte centrale del 2022 ha evidenziato un quadro decisamente più negativo degli altri settori produttivi.

Si è confermata ampiamente positiva la dinamica del commercio con l'estero della regione anche nella seconda metà del 2022. Nel dettaglio, su base tendenziale, le esportazioni regionali sono aumentate del 16,4 per cento nel III trimestre del 2022 e del 12,7 per cento nel IV trimestre del 2022 con le importazioni regionali aumentate in misura più ampia registrando un incremento rispettivamente pari al 36,5 per cento ed al 24,5 per cento. L'avanzo commerciale regionale, nel IV trimestre del 2022, si è attestato a circa 2.943 milioni di euro grazie ad un valore delle esportazioni regionali pari a circa 21.415 milioni di euro e ad un valore delle importazioni regionali pari a circa 18.472 milioni di euro.

Dopo aver superato gli 11 miliardi di euro di valore nel II trimestre del 2022, le importazioni regionali provenienti dai Paesi dell'UE a 27 sono diminuite nella seconda metà del 2022 attestandosi, nell'ultimo trimestre dell'anno, a circa 10.941 milioni di euro (pari al 59,2 per cento del totale regionale). Decisamente più positiva è risultata la dinamica per le importazioni regionali provenienti dal Medio Oriente che in continua crescita hanno raggiunto i circa 2.302 milioni di euro nel IV trimestre del 2022 (con conseguente incremento fino al 12,5 per cento della relativa quota sul totale regionale).

A livello geografico, si sottolineano infine le ampie variazioni che hanno caratterizzato le importazioni regionali provenienti dall'Asia Orientale che, aumentate a circa 3.064 milioni di euro nel III trimestre del 2022, sono diminuite a circa 2.234 milioni di euro nell'ultimo trimestre del 2022 (per una quota sul totale regionale in flessione fino al 12,1 per cento). A livello settoriale, dopo la riduzione del III trimestre del 2022, le importazioni regionali di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere e le importazioni

regionali di mezzi di trasporto hanno evidenziato una decisa crescita negli ultimi tre mesi del 2022: infatti, il valore delle prime ha raggiunto i circa 2.746 milioni di euro (per una quota sul totale regionale aumentata fino al 14,9 per cento) con il valore delle seconde che si è attestato a circa 2.586 milioni di euro (con conseguente incremento fino al 14 per cento della relativa quota sul totale regionale). La seconda metà del 2022 si è caratterizzata anche per la sostanziale crescita delle importazioni regionali di prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori che nel IV trimestre del 2022 hanno registrato un valore di circa 2.183 milioni di euro (pari all'11,8 per cento del totale regionale).

Una dinamica simile a quella evidenziata per le importazioni ha interessato anche le esportazioni regionali destinate ai Paesi dell'UE a 27 che, superati ampiamente i 12 miliardi di euro di valore nel II trimestre del 2022, sono diminuite nella seconda metà del 2022 fino ad attestarsi, in parziale recupero, a circa 11.995 milioni di euro nel IV trimestre del 2022 (per una quota sul totale regionale diminuita con continuità fino al 56,1 per cento). Rispetto sempre alla prima metà del 2022, nella seconda metà dell'anno un quadro nel complesso leggermente positivo ha al contrario interessato sia le esportazioni regionali con destinazione i Paesi europei extra UE che quelle con destinazione l'America Settentrionale: nel IV trimestre del 2022, il valore delle prime ha raggiunto i circa 2.777 milioni di euro (per una quota sul totale regionale aumentata al 13 per cento) mentre pari a circa 2.438 milioni di euro è risultato il valore delle seconde (per una quota sul totale regionale aumentata all'11,4 per cento).

A conclusione dell'analisi del commercio con l'estero della regione, le esportazioni di macchinari ed apparecchi nel IV trimestre del 2022 sono aumentate in misura decisa raggiungendo i circa 4.259 milioni di euro (per una quota sul totale regionale che è salita fino al 19,9 per cento). Tra la prima e la seconda metà del 2022, un incremento di valore ha caratterizzato anche le esportazioni regionali di prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori che, posizionandosi oltre la soglia dei 3 miliardi di euro in tutta la seconda metà dell'anno, hanno registrato un valore di circa 3.102 milioni di euro nel IV trimestre del 2022 (per una quota sul totale regionale pari al 14,5 per cento). Infine, caratterizzate da contenute variazioni, le esportazioni regionali dei prodotti delle altre attività manifatturiere hanno registrato un valore di circa 3.026 milioni di euro nel IV trimestre del 2022 (per una quota sul totale regionale che nella seconda metà del 2022 si è stabilizzata al 14,1 per cento).

Dopo la flessione al 3,5 per cento nel III trimestre del 2022, il tasso di disoccupazione regionale è ritornato ad aumentare attestandosi al 4,3 per cento nel IV trimestre del 2022. Nel complesso della seconda metà del 2022, la dinamica regionale si è quindi allineata alla dinamica media delle regioni del Nord Est (con il tasso di disoccupazione in lieve aumento al 4,4 per cento) risultando in contrasto con la positiva dinamica media nazionale (con il tasso di disoccupazione in marginale flessione al 7,9 per cento). L'incremento dell'ultimo trimestre del 2022 trova in parte spiegazione dall'aumento del tasso di attività regionale che ha raggiunto il 71,4 per cento evidenziando una crescita più ampia rispetto a quella che in media ha caratterizzato sia le regioni del Nord Est (in lieve aumento al 74,1 per cento) che l'intera Italia (con il tasso di attività in aumento al 66,1 per cento).

Nel periodo Marzo – Maggio 2023, le assunzioni previste dalle imprese della regione sono ritornate ad aumentare attestandosi a 132.370 unità (dalle 123.990 unità del periodo precedente). La crescita complessiva a livello regionale è da accreditare in gran parte ai settori del turismo (da 23.650 a 28.750 unità) e dei servizi (da 36.600 a 39.470 unità) ed in misura minore al settore del commercio (da 16.900 a 17.660 unità) il cui incremento di assunzioni previste ha più che compensato la contenuta riduzione dei settori delle costruzioni (da 9.090 a 8.820 unità) e dell'industria in senso stretto (da 37.750 a 37.670 unità).

Come conseguenza, nel periodo Marzo – Maggio 2023, quasi il 60 per cento del totale delle assunzioni previste dalle imprese della regione deriva ancora dai settori dei servizi (il 29,8 per cento, in marginale crescita dal precedente 29,5 per cento) e dell'industria in senso stretto (il 28,5 per cento, in flessione dal precedente 30,4 per cento). In crescita e significativo è anche il contributo del settore del turismo (pari al 21,7 per cento, in aumento dal precedente 19,1 per cento) mentre più limitata si conferma la quota di riferimento del settore del commercio (il 13,3 per cento, in lieve flessione dal precedente 13,6 per cento) e soprattutto del settore delle costruzioni (il 6,7 per cento, in diminuzione dal precedente 7,3 per cento).

Negli ultimi mesi, la crescita dei prezzi a livello regionale ha registrato un rallentamento. Nel dettaglio, su base tendenziale, l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività è aumentato dell'11,3 per cento nel mese di Dicembre del 2022, del 9,6 per cento nel mese di Gennaio del 2023 e dell'8,8 per cento nel mese di Febbraio del 2023. La crescita a livello regionale è quindi risultata sostanzialmente in linea con la crescita media delle regioni del Nord Est (+11,5 per cento nel mese di Dicembre, +9,7 per cento nel mese di Gennaio e +8,8 per cento nel mese di Febbraio) e leggermente inferiore rispetto a quella media nazionale (+11,6 per cento nel mese di Dicembre, +10 per cento nel mese di Gennaio e +9,1 per cento nel mese di Febbraio).

Una dinamica simile, ma su livelli ben più elevati, ha interessato anche i prezzi al consumo per l'abitazione, l'acqua, l'elettricità ed i combustibili che a livello regionale sono aumentati del 52,1 per cento nel mese di Dicembre, del 32,2 per cento nel mese di Gennaio e del 21 per cento nel mese di Febbraio. L'incremento a livello regionale è così risultato leggermente meno ampio rispetto alla media sia delle regioni del Nord Est (+53,8 per cento nel mese di Dicembre, +33 per cento nel mese di Gennaio e +22,4 per cento nel mese di Febbraio) che dell'intera Italia (+54,5 per cento nel mese di Dicembre, +34,8 per cento nel mese di Gennaio e +24,5 per cento nel mese di Febbraio).

La seconda metà del 2022 ha evidenziato un deciso peggioramento per il mercato immobiliare regionale con i volumi di compravendita degli immobili in costante diminuzione. Infatti, su base tendenziale, i volumi di compravendita degli immobili regionali sono diminuiti dell'1,1 per cento nel III trimestre del 2022 e del 6,4 per cento nel IV trimestre del 2022. Decisamente negativa è risultata la dinamica per le compravendite degli immobili ad uso non residenziale rispetto alla dinamica delle compravendite degli immobili ad uso residenziale.

Nel dettaglio, su base tendenziale, i volumi di compravendita per gli immobili ad uso residenziale sono aumentati dello 0,1 per cento nel III trimestre del 2022 e diminuiti del 4,5 per cento nel IV trimestre del 2022 mentre una riduzione rispettivamente del 7,7 per cento e del 15 per cento ha interessato gli immobili ad uso non residenziale.

Settore del credito in Veneto

Nella regione sono presenti 14 BCC, 616 sportelli e 883 ATM attivi della Categoria. Gli sportelli del Credito Cooperativo sono presenti in 383 comuni, in 85 dei quali operano come unica presenza bancaria.

Negli ultimi dodici mesi la dinamica del credito erogato dalle BCC nella regione è stata positiva.

Gli impieghi lordi erogati dalle BCC a clientela residente nella regione ammontano, a dicembre 2022, a 19,7 miliardi di euro (+2% su base d'anno contro il +3,6% dell'industria bancaria), per una quota di mercato del 13,6%. Gli impieghi vivi erogati dalle BCC nella regione ammontano alla stessa data a 19,3 miliardi di euro (+3,2% su base d'anno, superiore al +4,3% dell'industria bancaria complessiva). Gli impieghi vivi a breve termine erogati dalle banche della categoria a clientela residente nella regione fanno registrare una variazione più significativa: +11,3% contro il +9,2% del sistema bancario.

Con riguardo ai settori di destinazione del credito, a dicembre 2022, il totale degli impieghi lordi è leggermente aumentato, trainato dai crediti lordi concessi a famiglie consumatrici e imprese con più di 20 addetti.

Nello specifico, gli impieghi lordi erogati da BCC a famiglie consumatrici ammontano a 8,2 miliardi di euro (+6,8% su base d'anno a fronte del +3,7% registrato dall'industria bancaria). Al netto delle sofferenze la variazione è pari a +7,7% (+4% per l'industria bancaria complessiva).

Per quanto riguarda il settore produttivo gli impieghi lordi erogati dalle banche di categoria sono pari a 10,9 miliardi di euro con una variazione annua del +0,5%, in linea con quella della media bancaria (+0,4%).

Tuttavia, gli impieghi delle BCC a microimprese ammontano, a 2 miliardi di euro e sono in diminuzione in ragione d'anno (-6,5% annuo contro il -5,2% registrato dall'industria bancaria). Al netto delle sofferenze l'aggregato risulta sempre in calo: -5,9% la variazione annua per le BCC, rispetto al -4,6% per il sistema bancario complessivo.

Si osserva lo stesso andamento nella variazione annua degli impieghi lordi e netti per le imprese con 5-20 addetti, rispettivamente pari al -7% e -5,8% per le BCC, inferiori al -8,8% e -8,3% dell'industria bancaria.

In crescita sui dodici mesi per le banche di categoria la variazione del credito lordo erogato alle imprese con più di 20 addetti (+2,4%), a fronte di un +0,4% dell'industria bancaria. Al netto delle sofferenze la variazione annua del credito erogato aumenta ulteriormente: +4,1% per le BCC contro il +1,2% della media bancaria).

Infatti, come si osserva nel grafico sottostante, i finanziamenti delle BCC nella regione si rivolgono per lo più alle imprese con più di 20 addetti, in linea con l'industria bancaria regionale

La quota delle BCC nel mercato degli impieghi a clientela della regione, pari mediamente al 13,5%, sale al 15,7% per le famiglie consumatrici e al 27,5% per le microimprese.

Rispetto all'ambito di destinazione del credito delle imprese finanziate dalle BCC emerge il settore agricoltura, silvicoltura e pesca (28,6%) seguito dalle costruzioni (25%) e da attività di servizi di alloggio e ristorazione (24,7%). Il settore in cui le BCC del territorio presentano la quota di mercato più bassa è quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche (8,3%).

In relazione alle forme tecniche del credito, a dicembre 2022, i mutui lordi erogati da BCC ammontano a oltre 16,2 miliardi di euro, in crescita su base d'anno (+2,2% annuo contro il +0,6% registrato dall'industria bancaria). Al netto delle sofferenze la variazione è maggiore e pari a +2,9% a fronte del +1,3% rilevato per l'industria bancaria complessiva. L'incidenza dei mutui sul totale degli impieghi lordi erogati è per le BCC significativamente superiore al sistema bancario della regione (82,4% contro 64%).

In relazione alla qualità del credito erogato, i crediti deteriorati lordi delle BCC ammontano a 882 milioni di euro, in significativa diminuzione su base d'anno (-27,8% contro il -36,2% dell'industria bancaria).

Il rapporto deteriorati lordi/impieghi, in lieve calo nell'ultimo trimestre, permane nella regione significativamente superiore alla media dell'industria bancaria (4,5% contro 2,6%).

Nel dettaglio, il rapporto sofferenze lorde/impieghi nella regione è pari al 1,7% per le BCC, contro l'1% dell'industria bancaria complessiva; il rapporto inadempienze probabili/impieghi si attesta al 2,7% per le BCC e al 1,5% per l'industria bancaria complessiva. Le BCC fanno registrare un rapporto di rischio leggermente inferiore a quello dell'industria, con riguardo alle famiglie consumatrici (1,1% contro 1,4%), mentre è superiore per microimprese (2,4% contro 2,2%) e soprattutto alle imprese con più di 5 addetti (2,5% contro 1,9%).

Le sofferenze lorde per le banche di categoria ammontano a 2,2 miliardi di euro, in calo del -38,6% su base d'anno (-42,9% per l'industria bancaria).

Con riguardo all'attività di raccolta, i depositi da clientela delle BCC ammontano a più di 27 miliardi di euro, in crescita del +1,6% annuo, variazione superiore a quella registrata nella media dell'industria bancaria regionale (-0,3%). La componente più liquida, costituita dai conti correnti, cresce in misura maggiore: +4% contro il -0,9% del sistema bancario complessivo.

La quota BCC nel mercato dei depositi da clientela, in crescita nell'ultimo semestre, è pari, nella regione, al 15,1% e sale al 17,4% con riguardo ai soli depositi in conto corrente.

La raccolta indiretta nella regione, per le BCC, si attesta a 3,4 miliardi di euro, in crescita su base d'anno (+12,7%) a fronte della crescita registrata nel sistema bancario (-15,8%).

La quota di mercato delle BCC risulta in linea con quella della media bancaria (entrambe 1,3%), aumentata dal precedente trimestre.

Gran parte dell'aggregato è costituito per le BCC da titoli a custodia: 3,3 miliardi di euro

(+13,5% su base d'anno in controtendenza rispetto al -17,6% rilevato mediamente nell'industria bancaria regionale).

Banche di Credito Cooperativo in Veneto aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA associate alla Federazione

Al 31 dicembre 2022, il numero delle BCC/CRA associate alla Federazione erano 10. Dopo la forte crescita registrata nel passato esercizio, il totale attivo delle Banche associate accresce ulteriormente (+0,3%) superando la quota 23,4 miliardi di euro. I Crediti verso la clientela passano da 18,4 miliardi di euro del 2021 a 19 miliardi del 2022 (+3,4%). Anche la Raccolta diretta da clientela ha registrato un aumento passando da 16 miliardi di euro del 2021 a 16,6 miliardi del 2022 (+3,6%). Il margine d'intermediazione si attesta a 671 milioni di euro, registrando un incremento del 19,8% su base annua. Tale aumento è spiegato da un robusto incremento della componente più significativa, il margine d'interesse (+38,8%, che passa da 332 milioni a 461 milioni di euro. Nel corso del 2022, le rettifiche su crediti sono diminuite passando da 110 milioni a 57 milioni di euro. Il risultato netto d'esercizio delle BCC Associate è più che raddoppiato passando da 81 milioni di euro del 2021 ai 194 milioni del 2022. Il rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione (costo to income ratio), si è ridotto passando da 65,19% di fine 2021 al 60,39% del 2022. A conferma del recupero di redditività, il ROE è aumentato dal 5,42% al 11,63%, mentre il ROA (rapporto tra margine d'intermediazione e totale attivo) registra un deciso aumento passando dal 2,40% al 2,87%.

PARTE II

LE FUNZIONI ISTITUZIONALI E DI RAPPRESENTANZA

Rapporti istituzionali con le Associate

L'Assemblea dei soci si è riunita in seduta ordinaria l'8 giugno 2022 per l'approvazione del bilancio 2021 e per il rinnovo delle cariche sociali.

Rapporti con Federcasse e con le altre Federazioni

La Federazione, come per il passato, ha partecipato attivamente ai Comitati e ai tavoli di Lavoro, attivati da Federcasse per valorizzare gli interessi comuni delle BCC/CRA.

Sono proseguite, anche nel corso del 2022, le iniziative di collaborazione con le Federazioni limitrofe sui temi comuni che riguardano il nuovo modello di servizio federativo.

Particolarmente intenso è il lavoro svolto in stretta collaborazione con la Federazione Toscana e la Federazione Lombarda per la realizzazione dei progetti Newco sostenibilità e continuità aziendale, Comunità Energetiche e l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex d.lgs. n. 231/2001.

Relazioni istituzionali

Anche il 2022 ha visto la Federazione Veneta impegnata nel consolidare i rapporti di collaborazione con la Regione Veneto, la Finanziaria Regionale Veneto Sviluppo e l'AVEPA.

Con la Finanziaria Regionale si è sempre più consolidato il rapporto di partnership sia nel comparto dei finanziamenti agevolati e nella riassicurazione del credito, sia nello sviluppo del *“Progetto Veneto Minibond”* e del *“Fondo di Private Equity PMI 2”*.

Da ultimo, si rammenta la consolidata collaborazione con il mondo universitario, in particolare con l'Università Ca Foscari di Venezia, l'Università di Verona e l'Università di Padova.

La funzione di rappresentanza sindacale

Anche per il 2022 la trattativa per il PDR è stata affidata alla Federazione Veneta e alla Federazione del Nord Est che congiuntamente hanno raggiunto con le Organizzazioni Sindacali l'accordo che disciplina l'erogazione del Premio di Risultato. L'accordo sindacale ha previsto che il premio, oltre a essere versato direttamente al Fondo Pensione, possa essere erogato in modalità welfare: per entrambe queste opzioni, in aggiunta alle particolari condizioni di vantaggio di natura fiscale, l'accordo ha previsto che l'azienda riconosca ai propri dipendenti una maggiorazione del 20% sull'importo spettante anche a compensazione all'assenza dei contributi a carico del datore di lavoro sui premi convertiti in servizi welfare.

Da ultimo, nel corso del 2022, la Commissione di Conciliazione Regionale si è riunita 8 volte per formalizzare presso la sede della Federazione 21 verbali di conciliazione di cui alle disposizione del C.C.N.L per i dipendenti delle BCC.

L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE

Nel 2022 il numero medio dei dipendenti è stato pari a 6.

Nel corso dell'esercizio è proseguito lo sforzo per sviluppare ulteriormente la competenza del personale federativo, sia con progetti di autoformazione e di aggiornamento sia tramite l'esecuzione del piano di formazione.

La relazione prosegue con il riepilogo di tutte le attività condotte nel corso dell'esercizio.

SEGRETERIA, ORGANI SOCIALI, AMMINISTRAZIONE, AFFARI GENERALI E PROGETTI FONDO SVILUPPO

L'Ufficio provvede alla gestione amministrativa e contabile della Federazione, anche nei rapporti con i clienti e i fornitori e alla corretta manutenzione delle risorse a disposizione. Ha collaborato con il Direttore nel processo di pianificazione, curando il controllo di gestione e la manutenzione del sistema di reporting verso i Vertici aziendali e i responsabili degli uffici.

Ha svolto attività amministrative connesse alla gestione del personale, supportando il Direttore Generale nelle decisioni relative al governo delle risorse umane.

E' il principale referente del processo di acquisizione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della Federazione. Inoltre ha curato gli adempimenti connessi alla Sicurezza sui luoghi di lavoro.

In relazione all'attività di **segreteria amministrativa ha curato:**

- L'aggiornamento del catalogo prodotti e il tariffario federativo, collaborando con la Direzione e con i Responsabili degli Uffici per la determinazione dei prezzi dei prodotti e dei servizi offerti, curandone la comunicazione agli utenti;
- Le polizze assicurative, i contratti di utenza, di consulenza, di manutenzione, gli abbonamenti e le convenzioni, gestendo i benefit aziendali;
- Le attività e le comunicazioni connesse all'espletamento degli obblighi societari;
- La documentazione inerente il sistema di gestione della sicurezza sul lavoro, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008;
- La gestione amministrativa e contabile delle attività e dei progetti finanziati;
- Il sistema di comunicazione interno;
- Lo stato di servizio giornaliero e gli adempimenti connessi alla gestione delle trasferte;
- La gestione della posta elettronica generale e della posta elettronica certificata;
- La gestione del centralino e del protocollo;
- **Le attività propedeutiche al trasferimento nella nuova sede ovvero la chiusura di contratti e la cessazione di utenze per l'immobile di Via Longhin e la contestuale attivazione per la nuova sede di Piazza Aldo Moro, gli adempimenti connessi alle comunicazioni obbligatorie e all'informativa da rendere ai soggetti privati e pubblici con i quali la Federazione intrattiene rapporti.**

Sono stati liberati, da tutti i mobili e le attrezzature, i locali di Via Longhin, l'ingente archivio documentale della Federazione è stato differenziato in base alla destinazione: macero, archivio sito a Sant'Elena o nuova sede.

Unitamente all'ufficio economato e logistica ha seguito i lavori di sistemazione dei locali siti al Net Center.

In relazione all'attività di **contabilità generale ha gestito:**

- La contabilità, anche analitica per centro di costo, i libri contabili e sociali;
- Il budget e i report consuntivi relativi ai costi del personale;
- La previsione economica, il bilancio di esercizio e la nota integrativa; sulla base della previsione economica ha determinato l'entità dei contributi da richiedere alle Associate;
- Il portafoglio titoli, le partecipazioni e la tesoreria aziendale, monitorando nel continuo le disponibilità liquide; **nel mese di ottobre ha provveduto ad allocare le disponibilità liquide differenziando gli strumenti finanziari in conformità alla delibera del Consiglio di amministrazione;**
- La cassa aziendale;
- La fattura dei servizi, la gestione degli incassi e pagamenti, la liquidazione dei compensi e i rimborsi spesa degli amministratori, dei sindaci e dei collaboratori;
- Il supporto al Collegio Sindacale nelle verifiche periodiche;
- La predisposizione dei documenti per la revisione legale e per la revisione periodica di Confcooperative, e i flussi informativi necessari all'O.d.V. ex D.Lgs. 231/01 per il corretto espletamento delle proprie verifiche;
- Le verifiche per l'applicazione del regime di esenzione IVA;
- L'adempimento degli obblighi fiscali, legali e previdenziali, curando i rapporti con gli istituti previdenziali e assicurativi e con l'Agenzia delle Entrate;
- La gestione amministrativa dei rapporti con i clienti e con i fornitori;
- La reportistica periodica per il C.d.A. finalizzata a monitorare i poteri delegati in materia di spese, la liquidità aziendale e gli investimenti.

In relazione all'attività di **pianificazione e controllo di gestione ha supportato la Direzione:**

- Nel processo di pianificazione economica e nel controllo di gestione;
- Nella definizione e nel monitoraggio dei progetti e delle attività contenute nel piano operativo aziendale;
- Nell'identificazione di inizio anno e nel monitoraggio degli obiettivi di costo, di ricavo, di redditività e di qualità dei prodotti e dei servizi aziendali;
- Nel coordinamento delle risorse materiali e umane e nello svolgimento delle attività di processo per il raggiungimento degli obiettivi federativi.

In relazione all'attività di **gestione del personale ha curato:**

- La gestione amministrativa del personale dipendente, degli stipendi e le remunerazioni dei componenti degli Organi sociali federativi, i rapporti amministrativi con gli Istituti previdenziali e assicurativi e le attività connesse all'assistenza fiscale;
- Le attività connesse all'aggiornamento e alla pubblicazione del Regolamento disciplinare e delle altre disposizioni di servizio aventi ad oggetto la gestione del rapporto lavorativo;
- La gestione degli adempimenti connessi ai rapporti sindacali;
- I controlli sul corretto operato del centro servizi esterno per l'elaborazione degli stipendi;
- Gli adempimenti e le comunicazioni connesse all'assunzione, al distacco e alla cessazione dei dipendenti (comprese le attività connesse all'accesso al Fondo di solidarietà del Credito Cooperativo), inclusi i rapporti con la Cassa Mutua e con il Fondo Pensione;

- Gli adempimenti connessi ai controlli sanitari di medicina preventiva;
- Le attività connesse alla definizione del piano ferie, del piano di formazione e del sistema di valutazione delle prestazioni;
- Gli adempimenti relativi al riconoscimento delle gratifiche e dei benefit aziendali, supportando in generale la Direzione nelle attività connesse alla gestione delle risorse umane.
- **Le attività connesse al recesso dal contratto per la fornitura del servizio di elaborazione paghe e dei relativi adempimenti da parte di Allitude S.p.A., alla migrazione del servizio verso il nuovo outsourcer Iccrea Banca e il conseguente conferimento di delega di intermediazione rapporti con l'INPS per la gestione degli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza, compresa la trasmissione telematica della documentazione previdenziale.**

In relazione all'attività connessa alla **gestione dei progetti Fondosviluppo**:

- concorda con la Direzione Generale, sulla base delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, la pianificazione annuale dei progetti oggetto di finanziamento da parte di Fondosviluppo;
- coordina i rapporti tra la Federazione Regionale e la Federazione Nazionale per le attività inerenti i progetti finanziati da Fondosviluppo;
- definisce con i referenti interni dei progetti, i contenuti, gli attori, i fornitori esterni, le scadenze e l'impegno economico richiesto per la realizzazione del progetto;
- formalizza le informazioni e gli incarichi nelle modalità richieste da Fondosviluppo e provvede al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività in relazione alle tranche di finanziamento, attraverso specifico reporting alla Direzione Generale;
- relaziona all'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/01 in merito allo stato avanzamento lavori e all'utilizzo dei finanziamenti.

In relazione all'attività di **IT, sicurezza, economato e logistica** ha:

- Supportato la Direzione Generale nella negoziazione, alle migliori condizioni, dei contratti di somministrazione di beni e servizi in uso alla Federazione;
- Gestito gli approvvigionamenti di materiale corrente per la Federazione, e i rapporti con i fornitori;
- Gestito le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della Federazione Veneta;
- Assistito il personale della Federazione nell'utilizzo dei beni interni;
- Predisposto il materiale documentale e gestito le spedizioni di pacchi e documenti in generale;
- Gestito le videoconferenze;
- Collaborato alla preparazione e al corretto svolgimento degli incontri di direzione, degli Organi sociali, dei gruppi e delle commissioni, nonché degli altri incontri federativi;
- Supportato la Direzione Generale nell'adozione delle misure per la sicurezza nei luoghi di Lavoro, ha collaborato con il R.S.P.P. esterno, anche e soprattutto in relazione al controllo e attuazione delle misure previste per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Svolto l'attività connessa al corretto smaltimento documentale e dei rifiuti, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati e dei contenuti del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01;
- Eseguito le commissioni presso uffici pubblici, finanziari e bancari.
- ha curato la gestione hardware e software delle apparecchiature informatiche aziendali e si è occupato della sicurezza informatica. Ha sviluppato e curato la manutenzione di strumenti

informatici funzionali alle principali aree federative per l'erogazione dei servizi alle Associate e agli utenti terzi.

L'Ufficio IT ha inoltre svolto la:

- **gestione e manutenzione hardware e software** dei server aziendali, del parco macchine e delle periferiche degli utenti (personal computer, notebook, stampanti, cellulari aziendali, tablet);
- gestione e manutenzione delle **connessioni di rete** (lan aziendale, internet, intranet, extranet) e degli impianti di telecomunicazione (router, switch, firewall);
- gestione e manutenzione **della posta elettronica**, del sito web, e dei servizi ad esso associati, utilizzato per la pubblicazione di informative alle Banche e per la gestione di procedure di automazione, come ad esempio l'iscrizione ai corsi di formazione on line, il rilascio credenziali e reset;
- gestione e manutenzione della **piattaforma centralizzata antivirus**;
- gestione e manutenzione della **piattaforma documentale** della Federazione;
- gestione e manutenzione della **piattaforma informatica Dilitrust-Exec** di gestione e supporto dell'attività del Consiglio di Amministrazione;
- gestione della **piattaforma per il calcolo dei gap formativi** (utilizzata dall'Ufficio Formazione per l'erogazione del servizio associato, rilascio credenziali e reset);
- **gestione della piattaforma Confidi Web**, rilascio credenziali e reset, supporto alle Banche e ai Confidi per l'utilizzo del portale;
- **vigilanza sul rispetto della normativa prevista dal Codice Privacy per quanto riguarda la tutela dei dati personali** e sensibili e attivazione delle disposizioni del Responsabile del Trattamento (Direttore Generale);
- gestione delle **misure di autenticazione e autorizzazione** (rilascio di credenziali, profilatura, reset) relative alla rete aziendale;
- **gestione delle regole del firewall**, dei backup aziendali e della piattaforma antivirus aziendale;
- **assistenza e formazione alla struttura federativa** sull'uso di hardware e software, di strumenti di information technology e di telecomunicazione; verifica dei fabbisogni interni di strumenti informatici, di information technology e di telecomunicazione, selezione e valutazione dei prodotti relativi.
- **attività di raccolta dati**, dalle Banche associate, relativi all'operatività con i Confidi, ed elaborazione delle dichiarazioni di fine anno, necessarie ai Confidi convenzionati per la redazione del Bilancio e per la richiesta alla Regione dei contributi previsti dalla legislazione vigente;

Nei primi mesi dell'anno si è provveduto alla **migrazione e trasloco dell'infrastruttura IT** compresi gli apparati di telefonia del centralino nella nuova sede in Piazza Aldo Moro con lo spostamento dei server e ricollocazione nei nuovi spazi disponibili.

Si è provveduto ad eliminare i vecchi ed obsoleti pc "all-in-one" in dotazione agli utenti della Federazione dotando le postazioni di lavoro con **nuovi pc portatili**, monitor fisso e docking-station.

Il **firewall** finora usato per la sicurezza di rete, ormai obsoleto, è stato sostituito con uno più moderno che permette di sfruttare la maggiore velocità di linea internet disponibile nella nuova sede.

La **posta elettronica aziendale**, prima in un server gestito internamente, nell'ottica di miglioramento della sicurezza, è stata migrata presso un fornitore esterno.

Dopo la ricerca e valutazione di alcuni fornitori sono stati realizzati i lavori per l'allestimento di una **sala multimediale** nella sala CDA con maxischermo da 85 pollici, 3 telecamere e microfoni direzionali, che permettono di effettuare riunioni in videoconferenza.

Alcuni dei vecchi pc "all-in-one" Dell Vostro 320, non più in uso in Federazione in quanto obsoleti, sono stati donati, dopo un adeguata preparazione e pulizia dei dati, ad una Cooperativa Sociale di Padova che lavora con i disabili.

Nell'ultima parte dell'anno sono iniziate le attività per la messa in funzione del nuovo sistema documentale che andrà a sostituire l'attuale software che ormai è obsoleto.

In relazione al **servizio Statistiche e Telematico ha curato:**

- **La segnalazione semestrale ai Confidi** dei finanziamenti garantiti ai sensi della L. 108/1996 (Fondi Speciali Antiusura) delle BCC/CRA Associate;
- **La predisposizione mensile dei Tassi di riferimento** nei diversi settori (agrario, artigiano, dell'industria e del commercio, turistico/alberghiero e fondiario/edilizio da applicare nelle operazioni di credito, e relativa comunicazione alle BCC/CRA.
- **Il deposito presso le CCIAA dei Bilanci** di BCC/CRA e della Federazione Veneta;
- **Il deposito presso le CCIAA** delle variazioni di sedi legali delle BCC/CRA, deposito di progetti di fusione tra BCC, deposito di pratiche ordinarie di variazione unità locali e variazioni di cariche sociali, le segnalazioni relative alla cessione crediti;
- **Il calcolo dei Contribuiti Associativi** che le BCC/CRA Associate corrispondono alla Federazione annualmente.

SVILUPPO PROGETTI

L'ufficio ha svolto le seguenti attività:

- **Raccolta dei bilanci**
 - Creato nuovo modello di raccolta e calcolo dei dati di bilancio;
- **Nuovo sito istituzionale**
 - Progettazione, creazione e sostituzione del Sito web della Federazione Veneta, con nuove funzionalità (news) e opportunità integrate;
- **Convegno**
 - Creazione della sezione di iscrizione on line sul sito della Federazione;
 - Creata una sezione dedicata nel sito con materiale e foto dell'Evento;
- **Nuovo documentale**
 - Sono stati intrapresi i lavori per l'avvio del nuovo documentale che prevede l'importazione di tutti i documenti pregressi e la creazione di un nuovo processo di generazione e pubblicazione dei documenti nonché di firma digitale allineato agli standard europei;
- **Impianto di videocomunicazione sala cda**
 - Sono terminati i lavori di adeguamento della sala cda che hanno determinato l'allestimento di un impianto multimediale dotato di un maxi schermo da 75 pollici con tecnologia LED in grado di permettere il collegamento mediante tutti i sistemi attualmente in uso. L'impianto è dotato di 3 telecamere attivate da un posizionamento automatico determinato da un sistema audio a soffitto in grado di determinare con precisione la direzione sonora di chi sta parlando;
- **Aggiornamento piattaforma AnalisiGap. piattaforma di valutazione dell'adeguatezza delle risorse nei profili professionali**
 - Creata una nuova Dashboard dei risultati in tecnologia Microsoft Power BI;
- **Avviata unità di sviluppo nuovi applicativi mediante l'acquisizione di una nuova piattaforma tecnologica omnichannel**
 - Nuova piattaforma JobPosting;

- Sviluppo di una piattaforma a supporto dell'ODV per la creazione e l'attuazione dei modelli 231;
- **Progetto 231**
 - Supporto all'attività dell'Organismo di Vigilanza e consulenza in materia di Legge 231 e Responsabilità Amministrativa delle Enti. Supporto e rilascio di aggiornamenti normativi per il tramite di una piattaforma dedicata;
- **Progetto «Osservatorio/laboratorio per lo sviluppo di economie resilienti nei territori e nelle comunità delle Banche di Credito Cooperativo» in collaborazione con l'Università di Verona (MODEL-WINE Foster Resilience in Veneto)**
 - Modellizzazione di indicatori di supporto decisionale integranti le caratteristiche del capitale umano e imprenditoriale in una prospettiva di analisi territoriale: Il caso pilota della filiera vino;
- **Progetto Centro Studi**
 - Avvio dello studio di fattibilità per il ripristino in Federazione di un centro studi regionale in grado di recepire i dati delle Bcc e produrre elaborazioni statistiche direzionali.

VIGILANZA COOPERATIVA

Nell'esercizio 2022 sono state condotte, ai sensi degli art. 18, comma 1 del D.lgs. 220/2002 e 21, comma 3 della L. 59/1992, **le periodiche verifiche sulla natura mutualistica delle BCC presso n. 6 Associate** ed è stata assicurata l'attività di consulenza sulle tematiche rientranti nel perimetro normativo e operativo di riferimento per la revisione cooperativa, per la risoluzione di problematiche specifiche e/o per la riconduzione dell'operatività alla conformità statutaria e di legge.

Le attività di accertamento si sono concluse tutte con esito finale positivo con il conseguente rilascio dell'attestazione di revisione alle BCC interessate. Nel complesso, è stata rilevata:

- l'opportunità di lavorare in maniera più approfondita sulle **politiche di sviluppo della compagine sociale**, attraverso la declinazione di specifici e graduali obiettivi che tengano in maggior conto la rilevanza della fascia dei giovani soci e la loro partecipazione;
- l'importanza di **sensibilizzare e formare la rete in relazione agli aspetti statuari di ammissibilità a socio e sul mantenimento dei requisiti in capo agli stessi**.

Il piano delle revisioni è stato predisposto ed eseguito secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento, in coordinamento con Federcasse. Per lo svolgimento delle verifiche ci si è avvalsi del nuovo applicativo web nazionale dedicato, che consente la gestione informatica digitale dell'intero processo di revisione. E' stata mantenuta una costante interlocuzione e collaborazione con Federcasse sugli aspetti correnti della revisione cooperativa (casi specifici e tecniche di verifica).

FORMAZIONE SVILUPPO MUTUALITA'

Formazione

Nel corso del 2022 è stato avviato e si è positivamente concluso **il primo progetto veneto sperimentale di formazione identitaria del credito cooperativo**, nato con il desiderio di supportare le BCC nell'importante compito di non perdere di vista i principi mutualistici a cui sono dedite, a partire dall'identità cooperativa di banche locali vicine al territorio, inserite in un tessuto di relazioni con soggetti economici locali, soci e clienti.

Il percorso formativo è stato realizzato “su misura” presso 3 BCC con l'intervento di INNER, società di formazione, consulenza e coaching di Padova. Sono stati fatti emergere dal vissuto di ciascuna i valori che le contraddistinguono e attraverso cui operano. L'identità, se riscoperta ad ogni livello aziendale, può essere più autenticamente ed efficacemente trasmessa all'esterno e quindi essere compresa, condivisa e sostenuta dal territorio in cui le BCC sono inserite.

Federazione Veneta ha lavorato nel ruolo di facilitatore del percorso, favorendo la migliore individuazione delle peculiarità e delle necessità delle BCC coinvolte e l'applicazione dei giusti adattamenti e personalizzazioni dei moduli formativi e ha coordinato la pianificazione e la calendarizzazione delle attività sostenendone il buon svolgimento.

INNER ha fornito formatori, metodologie e strumenti per l'efficace perseguimento degli obiettivi del progetto e ha condotto gli interventi formativi anche facendo ricorso a tecniche laboratoriali ed esperienziali, che hanno consentito ai partecipanti di sperimentare concretamente quanto appreso e di percepire maggior coinvolgimento.

Le 3 BCC sono state aiutate a:

- rafforzare la propria **identità cooperativa**, attraverso la comune interpretazione dei valori specifici e la condivisione di un coerente modello comportamentale interno;
- accogliere i processi di integrazione del personale derivanti da operazioni di aggregazione tra BCC;
- sostenere con efficacia la **proposta commerciale** BCC, attraverso la valorizzazione degli elementi competitivi e distintivi del Credito Cooperativo e della Banca stessa;
- aumentare l'attrattività della proposta commerciale cooperativa verso il **segmento dei giovani** con l'obiettivo di incrementare la presenza nelle compagini sociali di questa fascia di clientela;
- adeguare al contesto sociale e bancario i **contenuti** e il **linguaggio** dell'offerta BCC, ricercando forme di comunicazione efficaci per raggiungere soci, clienti e le diverse realtà operanti nel territorio;
- sostenere i principi della cooperazione e della mutualità anche attraverso la promozione e la **valorizzazione** di quanto ciascuna BCC offre al territorio.

Particolare attenzione è stata rivolta al personale della rete commerciale BCC. Nel corso degli incontri a loro dedicati ci si è concentrati sulla traduzione concreta dei valori identitari, sviluppando nei partecipanti maggiore consapevolezza di quali siano le azioni sviluppate e le iniziative proposte dalla BCC presso la clientela, i soci e il territorio. Sono state in particolare trattate le seguenti tematiche:

- lettura dei bisogni del mercato e punti di contatto con il sistema valoriale BCC;
- lettura analitica del bilancio sociale, finalizzata alla valorizzazione delle iniziative BCC in chiave commerciale;
- tecniche di costruzione e formulazione della proposta alla clientela, specialmente giovane;
- modalità e tecniche per rafforzare la capacità di comunicazione e di narrazione della distintività,
- ricerca e apertura verso nuove possibilità di azione attraverso lo scambio e il confronto tra colleghi.

Sono stati inoltre curati appositi momenti intermedi di confronto con le direzioni per ricevere più specifiche indicazioni sui messaggi da trasmettere al personale e per assicurare un lavoro interno di allineamento sulle possibilità di sviluppo ed evoluzione dall'attività mutualistica della BCC.

Si raccolgono riscontri positivi ad esito del percorso. Nuovo punto di partenza per un lavoro culturale-identitario da proseguire nel continuo. E' stata rafforzata in tutto il personale la consapevolezza dell'importanza di dare una definizione comune ai valori cooperativi specifici della BCC, traducendoli in comportamenti concreti agibili e visibili nella quotidianità professionale; è stato favorito il processo di inserimento dei giovani neo-assunti, offrendo loro un'immagine identitaria chiara, definita e condivisa; è stata riportata attenzione riguardo alla necessità di orientare la composizione della compagine sociale, sotto un profilo socio-demografico, attraverso azioni mirate verso il segmento a più elevato potenziale futuro; è stata ritrovata concretezza di applicazione dei valori nelle iniziative e nelle azioni messe in atto dalla BCC, anche attraverso la conoscenza e la valorizzazione dello strumento comunicativo del Bilancio Sociale; è stata rafforzata la capacità, soprattutto nel personale di rete, di comunicare in modo efficace la diversità della proposta commerciale e di valori della BCC, con particolare attenzione al segmento dei giovani.

A riconfermare l'attenzione rivolta dal Credito Cooperativo Veneto alla formazione delle nuove generazioni è stato inoltre rinnovato, per l'anno accademico 2022/2023, il contributo di Federazione Veneta al **sostegno dei corsi di insegnamento in ambito bancario del Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia.**

Sviluppo Mutualità

E' proseguito nel corso del 2022 il progetto dedicato allo sviluppo degli ETS (mutue locali plurisetto) sul territorio veneto, sviluppato insieme al COMIPA (consorzio tra mutue italiane di previdenza e assistenza) e presentato al finanziamento di Fondo Sviluppo.

Ritenere che la componente mutualistica dell'attività bancaria e sociale delle BCC costituisce per il Credito Cooperativo un vantaggio competitivo, ha infatti spinto il Movimento a sostenere la nascita e il potenziamento delle Mutue collegate alle singole BCC per dare risposta concreta ai bisogni centrali delle persone (salute, tempo libero, cultura, formazione, famiglia) e valorizzare le relazioni con i soggetti economici locali, soci e clienti.

Si raccolgono riscontri positivi da parte delle BCC coinvolte. Sono state costituite n. 2 nuove mutue locali, completamente avviate, e proseguono nel corso del 2023 i lavori per il completamento delle attività. COMIPA procede nella sua attività di supporto e consulenza alle mutue sue associate per traghettarle al raggiungimento dell'auto-sostenibilità nei tempi previsti dagli studi di sostenibilità.

Federazione si è occupata della realizzazione di un Network veneto che ha preso il nome di Spazio Salute BCC Veneto, contenitore a livello regionale rispetto al tema della mutualità associativa, ideato con l'obiettivo di rilanciare il ruolo delle mutue, sotto il profilo strategico e di indirizzo, i loro marchi e la loro importante attività nei territori delle BCC. Nei prossimi mesi verrà avviata una campagna di comunicazione regionale per la veicolazione del progetto e la promozione di una campagna di adesione soci.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA RELATIONS

L'ufficio Comunicazione istituzionale e Media relations della Federazione ha svolto la sua attività rivestendo un ruolo strategico nell'organizzare e condurre la comunicazione istituzionale su più livelli: nel dare visibilità ad eventi, servizi e prodotti che hanno ricadute reputazionali e di immagine positive per la singola BCC o per il Movimento a livello regionale (Federazione) o trasversale, dall'altra di presidiare le criticità per prevenirle con azioni specifiche, contribuendo in modo particolare a riposizionare l'immagine della Federazione stessa a livello regionale e nazionale, a far conoscere il brand e a portare a termine progettualità dal forte impatto reputazionale.

Queste in sintesi le attività svolte nel 2022:

- Attività di **monitoraggio della stampa quotidiana** e di creazione e invio della newsletter a tutte le BCC socie e non socie;
- **Produzione e invio di comunicati** stampa e note stampa;
- **Attività giornalistica** e di brand Journalism per il Credito Cooperativo Veneto (I like BCC);
- **Raccolta dati dalle BCC Associate, predisposizione di dossier, dichiarazioni, interviste** e altro materiale di comunicazione, consulenza di comunicazione alle BCC/CRA Associate;
- **Attività di pubbliche relazioni** con Enti, Istituzioni pubbliche e private e interlocutori esterni su progetti della Federazione Veneta e delle BCC/CRA Associate;
- **Creazione di campagne pubblicitarie** e di promozione;
- **Redazione di circolari, informative pareri**; incontri dedicati, consulenza in loco o telefonica.
- **Supporto alla Direzione per la cura di iniziative di sponsorizzazione della Federazione Veneta o di partnership progettuale** e per la predisposizione di relazioni.
- **Gestione del logo della Federazione Veneta e del Credito Cooperativo Veneto per iniziative interne ed esterne e creazione di siti con gestione social network**;
- **Organizzazione di eventi e Convegni di carattere regionale e nazionale**
- **Assistenza progettualità specifiche.**

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE:

- **Costruzione e mantenimento relazioni giornalistiche con i media di riferimento** locali, regionali e nazionali;
- **Attività istituzionale di comunicazione per la Federazione Veneta e per le BCC/CRA Associate**: organizzazione di incontri con i giornalisti e le redazioni giornalistiche, cura della comunicazione e attività giornalistica verso i media locali e nazionali di iniziative-eventi (redazione di comunicati stampa, articoli, interviste ad esponenti aziendali, dichiarazioni, preparazione di materiali propedeutico a eventi, convegni, dibattiti);
- Gestione del **servizio di rassegna stampa quotidiana** del Credito Cooperativo Veneto con creazione di dossier tematici e di raccolte di notizie su specifici argomenti (365 giorni all'anno);
- **Partecipazione a tavoli di lavoro sulla comunicazione** per la creazione e la gestione di campagne e iniziative di comunicazione nazionali o trasversali del Credito Cooperativo e consulenza alle BCC/CRA Associate e non Associate;
- **Consulenza di comunicazione alle Direzioni generali delle BCC/CRA Associate** e valutazione per la gestione dei momenti più delicati e importanti della vita associativa con riferimento anche a progetti e attività specifiche delle Banche (aggregazioni, fusioni, avvicendamenti della governance, bilanci): cura della comunicazione in situazioni di criticità, che possono determinare risvolti importanti sull'immagine delle singola BCC o complessiva e sulla reputazione del Credito Cooperativo (organizzazione di risposte, relazioni e mediazioni con i media);

- **Gestione “in emergenza” dei rapporti con i media** in alcuni casi di pubblicazione a mezzo stampa di **articoli ad elevato impatto reputazionale** per conto della Federazione e in regime di outsourcing a favore delle BCC/CRA Associate;
- **Studio, ideazione, realizzazione e gestione costi di campagne di comunicazione pubblicitarie o istituzionali** per conto della Federazione Veneta o per conto di singole BCC o di gruppi trasversali di BCC/CRA Associate su progetti di comunicazione specifici o di continuità affidati;
- **Ideazione**, creazione servizi e testi, assistenza al montaggio e speakeraggio per **video istituzionali** e **spot promozionali** della Federazione Veneta o per conto di singole BCC/CRA Associate su progetti specifici affidati;
- Consulenza per la **pubblicazione di prospetti base per emissione obbligazioni, convocazioni assemblee**;
- Promozione e gestione di nuovi **gruppi di acquisto del Credito Cooperativo veneto per gli abbonamenti cartacei, on line e mobile al quotidiano “Il Sole 24 ore” per circa 700 posizioni** e attivazione a vantaggio della Federazione e delle BCC/CRA Associate di piattaforme tecnologiche di consultazione dell’informazione e dei servizi;
- **Gestione, coordinamento e assistenza per l’acquisto di spazi pubblicitari/promozionali** su testate regionali e locali per gruppi di BCC/CRA Associate (3 accordi quadro) e di spazi per la pubblicazione degli avvisi legali su più media locali e di riferimento (4 accordi quadro); consulenza per la **pubblicazione dei rapporti dormienti** per gruppi trasversali di BCC;
- Stesura di **accordi per conto di gruppi di BCC/CRA Associate (Provincia di Vicenza) con CAF per favorire tariffe agevolate a favore di soci e clienti nella compilazione dei modelli fiscali**. Relazioni, coordinamento, gestione degli accordi, creazione di campagne di comunicazione e predisposizione materiale di formazione ai dipendenti;
- Monitoraggio centro di costo per servizi di comunicazione e spese pubblicitarie per le BCC/CRA Associate o gruppi trasversali di BCC (attività mensile e trimestrale);
- Collaborazione e assistenza **attività di comunicazione e di ufficio stampa** per la gestione di eventi **in co-partecipazione**;
- **Assistenza assemblee** per attività di comunicazione e incontri istituzionali e tecnici sia per la Federazione, sia per BCC/CRA Associate;
- Aggiornamento di testi, valutazioni di situazioni di possibile criticità e soluzioni attuabili con piccolo **manuale delle “dichiarazioni tipo”**;
- **Consulenza di comunicazione** per interviste e dichiarazioni di esponenti della Federazione e delle BCC/CRA Associate (convegni, trasmissioni televisive, incontri sul territorio).
- **Attività di conduzione eventi e iniziative pubbliche per in qualità di giornalista, presentatrice, conduttrice** per le BCC associate.
- **Predisposizione servizi video e interviste. Attività redazionale e di ricerca giornalistica in collaborazione con BCC Associate, Federcasse e altri stakeholders del territorio.**

PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

Partecipazione al tavolo tecnico di comunicazione di Federcasse.

PROGETTI SPECIALI INNOVATIVI DI SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI

1. Progetto “Agorà” e “Agorà light”;
2. Progetto “Mutue Venete”;
3. Progetto “Il Veneto che verrà”- Convegno del Credito Cooperativo Veneto;
4. Progetto di comunicazione Veneto Re-Generation.

Nel dettaglio:

1. **Progetto “Agorà” e “Agorà light”**: ideazione e conduzione del Progetto di Comunicazione “Agorà” e “Agorà light” per le BCC Associate e per altre Banche non associate alla Federazione Veneta con sviluppo di azioni di comunicazione, assistenza giornalistica e per la creazione e conduzione di eventi di comunicazione e prodotti. Il progetto 2022 è stato concluso ed è stato riproposto per il 2023 alle BCC.
2. **Progetto “Mutue Venete”**: studio, messa e punto e produzione di un kit di comunicazione come strumento comune di presentazione delle Mutue venete con personalizzazioni e analisi casi particolari realizzando ed editando lo slogan del network “Il benessere è comune”. Messa a punto del nuovo sito web (Spazio salute BCC Veneto). Il progetto è in corso e prevede per il 2023 lo studio e la messa in onda di una campagna comunicazione tv, radio e social.
3. **Progetto “Il Veneto che verrà”- Convegno del Credito Cooperativo Veneto**: Un momento speciale per coinvolgere tutto il Credito Cooperativo locale, regionale e nazionale e per offrire dall’osservatorio veneto un contributo di conoscenza, di approfondimento e di dibattito sui grandi temi che attraversano il Veneto sotto il profilo economico e finanziario, ma anche sociale, culturale e di salvaguardia dell’ambiente.
 - **L’evento**: Il Convegno è stato organizzato dalla Federazione Veneta BCC si è tenuto nell’Aula Magna “Galileo Galilei” dell’Università di Padova venerdì 28 e sabato 29 ottobre (con il patrocinio dell’Università di Padova e la concessione del logo degli 800 anni di fondazione come evento inserito nelle celebrazioni ufficiali dell’Ateneo di Padova).
 - due giorni di relatori e ospiti di rilievo;
 - un ricco programma del convegno su temi economico-finanziari, ambientali, storico-filosofici, esg, istituzionali, di programmazione;
 - una fotografia del Veneto: lo studio preliminare pubblicato del prof. Romano;
 - la valorizzazione del ruolo delle banche di credito cooperativo;
 - per il Credito Cooperativo una nuova opera d’arte;
 - il coinvolgimento delle BCC venete nella comunicazione;
 - il coinvolgimento del territorio e delle Istituzioni;
 - *Un piano di comunicazione articolato che ha previsto:*
 - *Realizzazione opera d’arte originale “Maestrale” e adattamenti grafica per convegno;*
 - *produzione di video giornalistici professionali;*
 - *spot promozionali di lancio al convegno sui temi di interesse e interviste brevi;*
 - *interviste e reportage a figure istituzionali, docenti universitari, imprenditori con produzione di filmati audio-video professionali;*
 - *conferenza stampa di lancio;*
 - *Materiali di comunicazione;*
 - *Creazione e Invio di newsletter;*
 - *Invio di inviti personalizzati con link di riferimento per la consultazione dei materiali;*
 - *Servizi televisivi e speciali su emittenti regionali e nazionali;*
 - *Servizi giornalistici sulla stampa locale;*
 - *Reportage finale con realizzazione di un video comprensivo di immagini e interviste ai protagonisti del convegno.*
 - *Rassegna stampa.*

Il progetto è stato concluso e rendicontato.

4- **Progetto di comunicazione Veneto Re-Generation:** si tratta di comunicazione istituzionale per la Federazione Veneta, abbinato a un **progetto di brand journalism** che racconta il mondo BCC attraverso storie, protagonisti, iniziative in articolati servizi giornalistici video con azioni coordinate di web marketing. **Approfondimenti su temi economici e finanziari, sociali, ambientali, sanitari, di volontariato.**

Studio, e creazione del nuovo sito web della Federazione Veneta e implementazione con **nuovi contenuti e una nuova organizzazione editoriale, in continuo aggiornamento.** Il progetto è in corso e prevede altri strumenti in fase di definizione e di pubblicazione.

IL BILANCIO

MOTIVI DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE DI 180 GIORNI

Il Consiglio di amministrazione unanime ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di differire il termine per la convocazione dell'assemblea dei soci entro 180 giorni, anziché 120, dalla chiusura dell'esercizio 2022 in conformità all'art. 2364, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 26, I comma, dello statuto sociale.

ESAME DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci si chiude con un risultato di esercizio pari a € 4.768,50 in coerenza con la natura cooperativa e consortile della società e in linea con la previsione economica annuale.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobile

In data 2 febbraio 2022, avanti al Notaio Flavia De Felice, è stato stipulato il contratto di compravendita della nuova sede della Federazione; contratto che è stato registrato l'8.02.2022 presso l'Ufficio Entrate Padova al n. 4364-1T. Il valore dell'immobile iscritto a bilancio comprende gli oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Con riferimento alle Immobilizzazioni Finanziarie, l'incremento delle partecipazioni in altre imprese si riferisce all'adesione dell'operazione di aumento del capitale sociale di Banco Desarrollo de los Pueblos S.A..

Inoltre, nell'ambito del riassetto delle partecipazioni detenute da Iccrea Banca S.p.A. e Cassa Centrale Banca in società appartenenti ai rispettivi Gruppi e quindi delle azioni di Iccrea Banca S.p.A. detenute da Cassa Centrale Banca e dalle Banche ed Enti ad essa affiliati la Federazione, nel corso del 2022, ha acquistato di n. 5083 azioni Iccrea Banca S.p.A. del valore nominale di € 51,65 al prezzo unitario di € 52,80.

Si è infine proceduto a classificare la partecipazione detenuta in ASSI.CRA. VENETO S.R.L. tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni a seguito della cessione dell'intera quota posseduta alla società BCC SERVIZI ASSICURATIVI S.R.L., come da delibera del Consiglio di amministrazione della Federazione Veneta delle Bcc del 22/11/2022. L'operazione si è perfezionata nel mese di gennaio 2023.

Crediti

La voce Crediti verso altri si riferisce depositi a risparmio vincolati sottoscritti con Banca Patavina C.C. e con Banca di Verona e Vicenza C.C.

Altri titoli

L'incremento della voce "Altri titoli" si riferisce all'acquisto di obbligazioni Iccrea per nominali euro 3.000.000 con scadenza 20/09/2027.

Gli investimenti nelle immobilizzazioni materiali e finanziarie hanno determinato la conseguente diminuzione dei depositi bancari.

Anche per l'esercizio in esame è proseguita la gestione finanziaria dei rapporti di lavoro acquisiti da Banca Padovana in LCA con conseguente utilizzo delle somme depositate nel conto corrente dedicato.

Si precisa infine che allo scopo di assicurare il rispetto del principio della competenza dell'operazione in questione, che interessa un arco temporale di più esercizi, al termine di ogni esercizio viene rilevato un risconto passivo al fine di stornare la quota di proventi di competenza degli esercizi futuri, in modo tale da far coincidere i costi del personale di ogni esercizio con i correlati ricavi.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

L'analisi del conto economico e la sua comparazione con l'esercizio precedente, viene effettuata al netto di costi e ricavi riferiti alla sopracitata operazione avendo un impatto neutro sul bilancio di esercizio. L'attività della Federazione si è concentrata nell'erogazione di servizi consortili e a corrispettivo nonché nell'esecuzione di una serie di progetti con copertura di costi a valere sui fondi di terzi (Fondosviluppo) realizzati a favore delle Banche associate.

Ricavi

Il valore della produzione, in linea con l'esercizio precedente, registra un incremento del 11,50% rispetto la previsione economica grazie alle commissioni riconosciute nell'ambito del contratto per il sub collocamento delle azioni di Schroder International Selection Fund, ai rimborsi effettuati dal Fondo Mutualistico ex L. n. 59/92, a fronte dei progetti presentati a Fondosviluppo, a plusvalenze generate dalla vendita di una parte degli arredi presenti nella sede di Via Longhin.

Il significativo incremento dei proventi finanziari (+85,68% rispetto all'esercizio precedente) è determinato dalla distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate e dai proventi maturati sugli investimenti finanziari.

Costi

I costi della produzione per servizi, hanno rilevato un incremento rispetto all'esercizio precedente determinato principalmente dai costi sostenuti per la realizzazione del convegno che si è svolto a Padova il 28 e 29 ottobre, parte dei quali hanno trovato copertura nel finanziamento di Fondosviluppo.

Il costo del personale, al netto delle competenze riferite al personale acquisito da Banca Padovana in LCA, risulta pari a € 651.314, comprensivo della stima del Premio di Risultato 2022 da corrispondere nel 2023. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dal rinnovo del CCNL, dalle numerose missioni effettuate dal personale dipendente e dall'aumento del coefficiente di rivalutazione delle quote di trattamento di fine rapporto accantonate.

L'ammortamento dei cespiti comprende la quota riferita all'immobile, si è provveduto inoltre a svalutare taluni beni il cui valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Gli oneri diversi di gestione rilevano un incremento rispetto al 2021 determinato un'impostazione prudenziale negli accantonamenti relativi al costo per i permessi dei dirigenti sindacali nazionali e dell'erogazione di una borsa di studio nell'ambito della collaborazione tra Federazione Veneta BCC e l'Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Management per

la realizzazione del progetto “Model Wine” presentato per il finanziamento di Fondosviluppo, e approvato da parte dell’Ente alla data di stesura della presente relazione.

REVISIONE DA PARTE DI CONFCOOPERATIVE

La consueta attività di revisione da parte di Confcooperative si è svolta nel mese di settembre 2022 e ha confermato un giudizio positivo per i diversi aspetti considerati.

CRITERI SEGUITI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI IN CONFORMITÀ CON IL CARATTERE COOPERATIVO DELLA SOCIETÀ

Anche nel corso del 2022 la Federazione Veneta ha operato in conformità agli scopi statutari e alla sua natura di cooperativa a mutualità prevalente di tipo consortile come attestato dal giudizio conclusivo del verbale di revisione cooperativa.

Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del codice civile, nel corso dell’esercizio 2022, la Federazione Veneta delle BCC/CRA ha rispettato i parametri previsti in tema di operatività prevalente con i soci. In particolare i ricavi complessivi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci nel 2022 ammontano ad euro 905.576 pari al 96,74% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui all’art. 2425, primo comma, punto A1.

Nel corso del 2022 sono proseguite, in stretta collaborazione con Federcasse e Fondosviluppo, le attività federative volte alla promozione e allo sviluppo della mutualità e della cooperazione, al presidio e al rafforzamento delle Banche di Credito Cooperativo anche attraverso la crescita professionale delle risorse umane e degli amministratori delle Banche stesse.

ADEMPIMENTI RELATIVI AD ALTRE NORMATIVE RILEVANTI

Nel mese di maggio 2022, l’R.S.P.P. esterno ha effettuato la visita agli ambienti di lavoro nella nuova sede di Piazza Aldo Moro, Padova, rilevando nessuna condizione di particolare pericolo ed anomalia ed una situazione complessiva di elevato livello qualitativo ai fini della salute e sicurezza sul lavoro.

Nel mese di ottobre 2022, il Medico Competente, insieme al R.L.S., ha effettuato la visita agli ambienti di lavoro nella nuova sede, non rilevando alcuna condizione di particolare anomalia ed una situazione complessiva di elevato livello ergonomico.

Il Medico Competente ha inoltre completato le attività di sorveglianza sanitaria e predisposto la relazione a chiusura dell’anno 2022, che ha consegnato confermando il piano di controllo periodico attuato.

L’aggiornamento e la manutenzione del proprio modello organizzativo e dell’autovalutazione sui rischi reato in conformità a quanto previsto dal D. lgs. **231/2001** è affidato a un apposito Organismo di Vigilanza. L’OdV, la cui attività è stata conferita al Collegio Sindacale, nel 2022 ha condotto le proprie verifiche, soffermandosi sui processi operativi considerati più rilevanti, in coordinamento con le attività di vigilanza svolte dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nominato ai sensi del D. lgs. 81/2018.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE EX ART. 2428 C.2 COD.CIV.

Nel corso del 2022 la Federazione Veneta, pur svolgendo un'attività a basso impatto ambientale, ha perseguito una politica di attenzione ai temi legati all'ambiente.

Lo smaltimento di rifiuti non pericolosi quali carta e toner è avvenuto avvalendosi del servizio di imprese specializzate secondo adeguati standard di conformità ambientale.

INFORMATIVE DI CUI ALL'ART. 2428 C. 3 N. 6-BIS COD.CIV.

In relazione a quanto previsto dal comma 3, numeri 3, 4 e 6 bis, dell'art. 2428 cod. civ. si rappresenta che la Federazione Veneta è titolare di sole immobilizzazioni finanziarie riconducibili in società facenti parte del credito cooperativo, diverse da quelle controllate, collegate o controllanti; esse sono strumentali al raggiungimento dello scopo sociale e sono costituite da titoli non quotati.

L'iscrizione in bilancio avviene di norma al costo di acquisto, salvo riduzioni durevoli di valore.

In relazione a tali immobilizzazioni, non sussiste una rilevante esposizione della Federazione Veneta al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Si precisa, altresì, che non si possiedono azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti – neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona – e che per esse non sono stati effettuati acquisti o alienazioni durante l'esercizio.

Ai sensi del comma 5 della citata disposizione di cui all'art. 2428 cod. civ. si precisa che la società non ha istituito nell'anno sedi secondarie.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Emergenza COVID-19

La Società continua ad affrontare con determinazione il perdurare della pandemia da Covid-19, osservando scrupolosamente le direttive statali e mettendo in atto ogni ulteriore sforzo e tutti gli opportuni provvedimenti per garantire la sicurezza di tutto il personale dipendente, la continuità operativa e i risultati aziendali.

Gli amministratori, tenuto conto dell'attuale attività della Società, non prevedono impatti significativi sulla gestione dal perdurare e dall'evoluzione del fenomeno, né vi sono impatti che possano dar luogo a rettifiche sui valori iscritti delle attività e passività della Società.

Crisi russo-ucraina

Si evidenzia che la società non presenta esposizioni dirette verso soggetti e/o entità esposte alla crisi Ucraina né nei confronti della valuta russa come pure nei confronti di persone fisiche e giuridiche oggetto delle sanzioni così come nei confronti dei paesi coinvolti.

Attualmente la società dispone di un'adeguata liquidità, in grado di poter affrontare l'attuale situazione e i prossimi mesi con tranquillità, non registrando alcuna incertezza con riferimento alla continuità aziendale.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Vendita Assicra

Nell'ambito del Progetto Banca Assicurazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nel mese di gennaio è stata ceduta la quote del capitale sociale di Assi.Cra. Veneto Srl a BCC Servizi Assicurativi Srl.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione, nella sua prevedibile evoluzione futura, si svilupperà secondo le linee di budget approvate dal Consiglio di amministrazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'utile d'esercizio ammonta a € 4.768,50.

Si propone pertanto all'Assemblea di procedere alla sua destinazione come segue:

- | | |
|--|------------|
| - a riserva legale, di cui all'art. 42 dello statuto sociale | € 4.625,44 |
| - al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ex art. 11 c. 4 L. n. 59 del 31/01/1992 | € 143,06 |

CONCLUSIONI

Cari soci,

il Credito Cooperativo si è confermato anche nel 2022 nel suo insostituibile ruolo di motore di sviluppo delle comunità territoriali venete. Questo conferma che i principi ispiratori che hanno animato la costituzione delle prime Casse Rurali e Artigiane, pur in un contesto totalmente diverso, continuano a rappresentare un modello di “fare banca” che garantisce sostenibilità allargata a tutto il territorio non solo sotto il profilo economico e finanziario, ma anche sotto quello umano, culturale e civile.

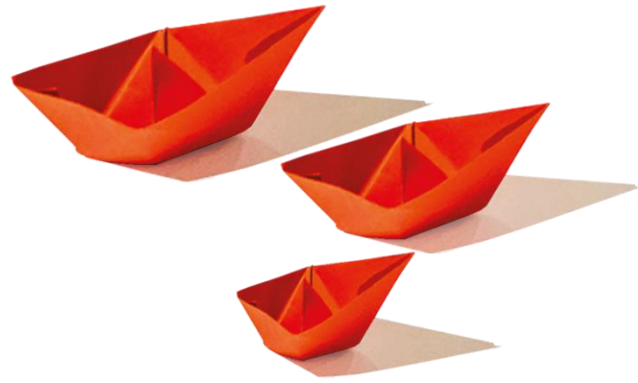
E’ con questa consapevolezza, e con il senso di responsabilità che lo contraddistingue, che il Credito Cooperativo è chiamato ad affrontare le nuove e impegnative sfide che l’attuale contesto richiede. Il capitalismo globale, unito allo sviluppo dell’intelligenza artificiale, ha ampliato il divario sociale, con la pericolosa conseguenza che le fasce più deboli lo diventino ancora di più, con il pericolo di aumentare fenomeni di povertà e di emarginazione e con effetti negativi per l’intera collettività. La stessa transizione ecologica, pur ineludibile per garantire la sopravvivenza delle prossime generazioni, se non adeguatamente governata rischia di mettere in discussione intere filiere economiche originate nei nostri territori.

La nostra Federazione è pronta a supportare le Banche in queste impegnative sfide, nel contesto strategico che i propri esponenti hanno delineato definendo cinque pilastri per incidere nelle Comunità venete che riguardano, rispettivamente, la sostenibilità ambientale, il welfare territoriale, l’alleanza intergenerazionale, la formazione e specializzazione scolastica e universitaria e la promozione del nostro territorio.

Ci piace terminare la nostra relazione esprimendo alcuni ringraziamenti, nella consapevolezza che le istituzioni sono fatte dalle persone che le dirigono e che ci lavorano determinandone le evoluzioni e i cambiamenti nell’interesse delle collettività.

Un vivo apprezzamento va alle strutture di Federcasse, del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, e degli enti istituzionali con i quali stiamo collaborando proficuamente.

Un sentito ringraziamento va al Collegio Sindacale, alla Direzione Generale e al personale tutto della Federazione per l’impegno profuso e soprattutto a Voi soci che, con la vostra fiducia e collaborazione, avete il ruolo insostituibile di veri protagonisti della storia della nostra Federazione.



**BILANCIO, NOTA INTEGRATIVA E
RENDICONTO FINANZIARIO**

2022

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	2.520	3.474
TOTALE	2.520	3.474
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	867.797	0
2) impianti e macchinari	35.703	1.027
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	29.062	23.416
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE	932.562	24.443
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	449.318
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	4.257.514	3.831.959
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	4.000.000	0
3) altri titoli	3.001.618	28.076
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
TOTALE	11.259.132	4.309.353
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.194.214	4.337.270
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
TOTALE	0	0
II - CREDITI :		
1) verso clienti:		
a) esigibili oltre esercizio successivo	143.139	123.312
2) verso imprese controllate:		
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate:		
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
4) verso controllanti:		
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
5) verso imprese controllate da controllanti:		
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
5bis) crediti tributari	153.388	224.651
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
5ter) imposte anticipate	0	0
5quater) verso altri	138.518	235.021
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
TOTALE	435.045	582.984
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
1) partecipazioni in imprese controllate	449.318	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
TOTALE	449.318	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) depositi bancari e postali	1.789.619	10.392.928
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	547	164
TOTALE	1.790.166	10.393.092
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.674.529	10.976.076
D) RATEI E RISCONTI:		
1) ratei attivi	0	0
2) risconti attivi	15.522	21.457
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	15.522	21.457
TOTALE ATTIVO	14.884.265	15.334.803

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	2.770.254	2.770.254
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.150	2.150
IV - Riserva legale	10.189.609	10.186.358
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.768	3.352
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.966.782	12.962.117
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	931.300	1.129.300
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	931.300	1.129.300
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	210.342	180.207
D) DEBITI:		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori:	71.296	69.451
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari	39.931	28.450
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.931	35.688
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
14) altri debiti	105.033	63.713
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI (D)	254.191	197.302
E) RATEI E RISCOINTI		
1) ratei passivi	1.021	1.096
2) risciolti passivi	520.629	864.781
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	521.650	865.877
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	14.884.265	15.334.803

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	905.576	895.328
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	787.721	1.207.891
contributi in conto esercizio	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.693.297	2.103.219
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	623.043	555.342
8) per godimento di beni di terzi	0	5.680
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	654.206	820.392
b) oneri sociali	217.437	312.090
c) trattamento di fine rapporto	42.369	29.797
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	81.454	58.953
10) ammortamenti e svalutazioni	0	0
a) ammortamento delle immobiliz. immateriali	630	3.107
b) ammortamento delle immobiliz. materiali	17.226	9.175
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.462	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	733.865	698.293
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-2.395.692	-2.492.829
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-702.395	-389.610
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		
a) imprese controllate	631.341	351.532
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti		
b) imprese controllate da controllanti		
e) altre imprese	36.135	16.413
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	34.871	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi		
d1) interessi attivi su depositi bancari	30.298	26.633
d2) altri proventi	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese controllate da controllanti		
e) altri	10.481	1.616
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	722.164	392.962
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	19.769	3.352
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-15.000	0
26) UTILE DELL'ESERCIZIO	4.769	3.352

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio al 31.12.2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile. Ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, il bilancio viene presentato indicando accanto ad ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante secondo quanto stabilito dal 1° comma dell'articolo 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni previste dall'articolo 2423 e seguenti del codice civile.

La Nota Integrativa contiene informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i principi previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31.12.2022 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del cod. civ. e sostanzialmente omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Inoltre ci si è avvalsi del principio OIC 11 in tema di "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" che detta disposizioni generali ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile, relativamente ai principi di redazione del bilancio.

In particolare ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile si sono date le informazione solo se ritenute rilevanti e quindi quando la loro omissione o errata indicazione possa ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione.

Si è data rappresentazione delle operazioni e dei contratti in base alla sostanza, prevista dall'articolo 2423-bis del codice civile. Quindi per l'iscrizione o la cancellazione degli elementi di bilancio, si sono esaminati i termini contrattuali delle transazioni effettuate dalla società.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 11, il presente bilancio d'esercizio è redatto in una prospettiva di continuità aziendale.

Al riguardo, gli Amministratori non sono a conoscenza di significative incertezze, eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro. Le incertezze conseguenti all'attuale contesto economico, ancorché possano generare impatti sul bilancio, non generano dubbi sul citato presupposto della continuità aziendale.

Si evidenzia infine che ai sensi dell'art. 2427 (contenuto della nota integrativa) si è data evidenza del numero 13) riguardante l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali per poter valutare il risultato economico privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro

entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo e il numero 16) relativo all'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da prodotti di software applicativo, sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente per quote annuali in relazione al periodo della loro prevista utilità futura e comunque entro un periodo massimo di cinque anni.

Le immobilizzazioni anzidette sono iscritte nell'attivo patrimoniale al netto delle rispettive quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione iniziale delle immobilizzazioni materiali, avviene nel momento in cui la proprietà è trasferita ovvero se antecedente quando avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici nei confronti dell'acquirente.

Le immobilizzazioni materiali, che comprendono i fabbricati, i mobili e gli impianti, i macchinari e gli automezzi, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e corrispondenti in genere alle aliquote indicate dalla normativa fiscale.

Sulla base di una puntuale applicazione del Principio contabile OIC 16 si è provveduto nell'esercizio appena concluso a scorporare la quota parte di costo riferita all'area di sedime dell'immobile. Il valore attribuito è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima il quale prevede di determinare lo scorporo del valore dell'area in percentuale rispetto al valore complessivo. Considerata la tipologia immobiliare, le dimensioni del lotto e del fabbricato, ed analizzata l'incidenza dell'unità rispetto al fabbricato, si è ritenuto opportuno assumere una percentuale pari al 15%.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati interamente al Conto economico.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

SVALUTAZIONE PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore di mercato) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene

rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10 c). Al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, si verifica se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente anche per una sua eventuale sostituzione con beni di analoga funzionalità nel processo produttivo.

PARTECIPAZIONI (iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie)

Le partecipazioni in "imprese controllate", "collegate" e "altre imprese" sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a imprese non quotate nei mercati regolamentati.

Il costo è rettificato per perdite durevoli nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'arco di esercizi futuri ravvicinati utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo e classificati fra le "immobilizzazioni finanziarie" o l' "attivo circolante" in relazione alla loro natura

Per i crediti commerciali con scadenza non superiore ai 12 mesi tenuto conto che l'effetto temporale è non rilevante si è proceduto ad una valutazione al nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in base al principio della competenza temporale. Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro. Il Fondo è in ogni anno adeguato alle spettanze maturate a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

La voce non comprende le quote di trattamento di fine rapporto maturate e destinate al Fondo Pensione Nazionale e al Fondo Tesoreria INPS.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tali fondi accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite oneri e debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati e l'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita

economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri.

In applicazione del principio contabile OIC 31 gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), facendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Pertanto, la contabilizzazione dell'accantonamento deve avvenire – ove possibile - tenendo conto della natura del costo che ha dato origine allo stanziamento.

COSTI - RICAVI

I componenti di reddito e di spesa sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio e l'IRAP correnti sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere tenendo conto delle esenzioni applicabili di cui all'art. 1 commi da 460 a 466 L. n. 311/04 e sono espone nella voce debiti tributari.

Le attività per imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili non vengono rilevate in bilancio se non esiste la ragionevole probabilità che sarà realizzato negli esercizi successivi un reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano il perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19 e la crisi russo-ucraina iniziata a febbraio 2022, per la cui informativa, impatti e rischi si rinvia ai paragrafi "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", "evoluzione prevedibile della Gestione" e rischi ed incertezze" della Relazione sulla Gestione.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

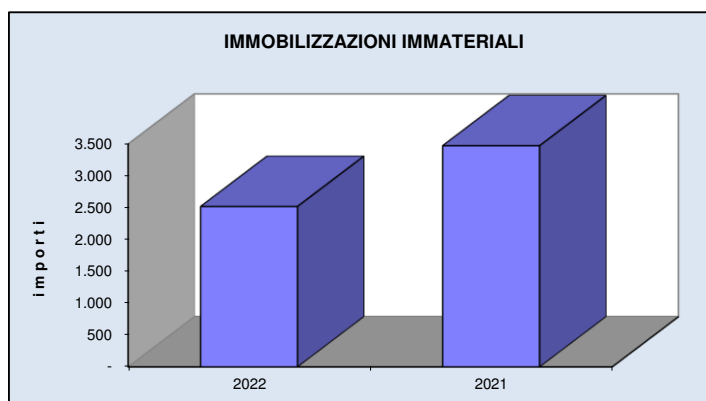
Per le tre classi di immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMATERIALI	ALTRE	
Costo originario	62.595	
Precedenti rivalutazioni	0	
Precedenti svalutazioni	0	
Ammortamenti storici	59.121	
Valore all'inizio dell'esercizio	3.474	
Acquisizioni dell'esercizio	3.150	
Altre variazioni	0	
Alienazioni dell'esercizio	0	
Rivalutazioni dell'esercizio	0	
Ammortamenti dell'esercizio	630	
Svalutazioni dell'esercizio	3.474	
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio	0	
VALORE DI BILANCIO	2.520	

Il valore in bilancio riguarda l'acquisizione di software applicativo ad utilità pluriennale ammortizzato in quote costanti annuali pari ad un quinto del costo a partire dall'esercizio in cui ha avuto inizio la loro utilizzazione economica.

esercizio	2022	2021
importo	2.520	3.474

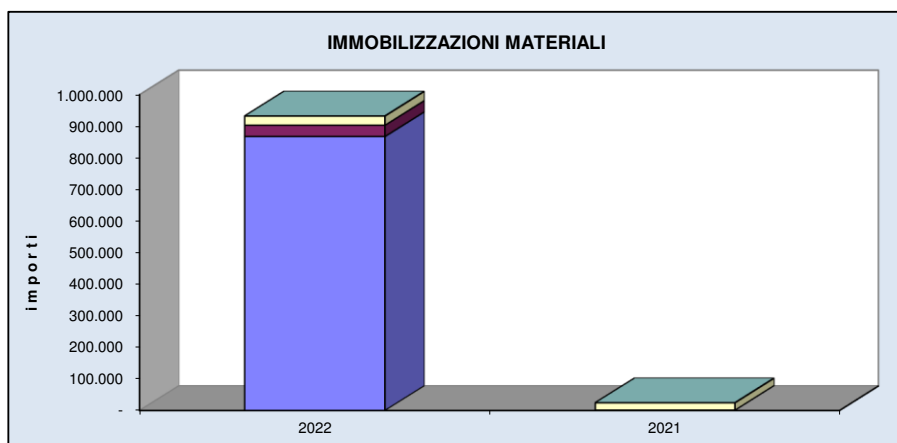


NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

II - MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	TERRENI FABBRICATI	IMPIANTI MACCHINARI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI
Costo originario	0	15.321	430.711	0
Precedenti rivalutazioni	0	0	0	0
Precedenti svalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti storici	0	14.294	407.295	0
Valore all'inizio dell'esercizio	0	1.027	23.416	0
Acquisizioni dell'esercizio	879.004	39.654	30.563	0
Altre variazioni	0	-75	-1.814	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	11.207	3.951	2.067	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	952	21.036	0
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio	0	0	0	0
VALORE DI BILANCIO	867.797	35.703	29.062	0

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.
 Le aliquote applicate sono le seguenti:
 - fabbricati 3%
 - mobili 12%
 - arredamento, attrezzature, impianti 15%
 - automezzi 25%
 - macchine elettroniche ed elettromeccaniche, Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione 20%
 - Impianti d'allarme 30%
 La categoria "Altri beni" include mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche e arredi.
 Tutti i beni immobili sono liberi da vincoli - ipoteche e privilegi.
 Non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del terreno, ritenendolo bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.
 E' stata effettuata la svalutazione di taluni cespiti per i quali risulta evidente l'obsolescenza.
 Nello specifico macchine elettroniche (computer, stampanti, server), arredi e oneri pluriennali da ammortizzare (licenze d'uso).

	esercizio	2022	2021
terreni /fabbricati		867.797	-
impianti / macchinari		35.703	1.027
altri beni		29.062	23.416
immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
totale immobil.materiali		932.562	24.443

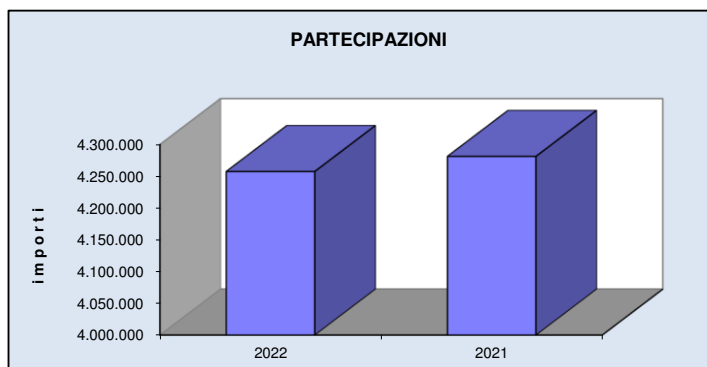


NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

III - FINANZIARIE
1) **PARTECIPAZIONI**

	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
	PARTECIPAZIONI
Costo originario	4.258.872
Precedenti svalutazioni	441.266
Precedenti rivalutazioni	463.671
Ammortamenti storici	0
Valore all'inizio dell'esercizio	4.281.277
Acquisizioni dell'esercizio	425.555
Alienazioni dell'esercizio	449.318
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio	0
VALORE DI BILANCIO	4.257.514

esercizio	2022	2021
Importo	4.257.514	4.281.277



Composizione voce B III 1)

d) PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

	VALORE DI BILANCIO al 31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL al 31.12.2022
Iccrea Banca S.p.A.	3.608.202	268.382	0	3.876.584
C.I.S.C.R.A. S.p.A.	10.329	0	0	10.329
E.C.R.A. S.r.l.	1.033	0	0	1.033
Banco Desarrollo de Los Pueblos S.A. Codesarrollo	212.395	157.173	0	369.568
VALORE A BILANCIO	3.831.959	425.555	0	4.257.514

In data 14 ottobre 2019 Iccrea Banca S.p.A. e Cassa Centrale Banca hanno stipulato un accordo transattivo parte del quale è relativo al riassetto delle reciproche partecipazioni detenute in società appartenenti ai rispettivi Gruppi e quindi delle azioni di Iccrea Banca S.p.A., detenute da Cassa Centrale Banca e dalle Banche ed Enti ad essa affiliati da realizzarsi in quattro tranches entro il 31/12/2022.

Nel corso del 2022, con riferimento all'operazione di acquisto della terza e quarta tranche, la Federazione Veneta ha acquistato n. 5083 azioni del valore nominale di € 51,65 al prezzo unitario di € 52,80.

In data 13 dicembre 2022 la Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo ha acquistato n. 1.500 azioni di Banco "Desarrollo de Los Pueblos" S.A. Codesarrollo del valore nominale unitario di \$ 100,00 per un controvalore totale di € 141.696,58, è stato inoltre capitalizzato il 70% del dividendo assegnato alla Federazione pari a € 15.476,41

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SOCIETA' PARTECIPATA Il patrimonio netto include il risultato d'esercizio. Sono stati utilizzati dati di bilancio al 31/12/22 approvati dalle Assemblee dei Soci, ove presenti, ovvero l'ultimo approvato.		nostra quota % di interessenza	nostra quota di patrimonio netto di capitale sociale	valore a bilancio
lccrea Banca S.p.A. - ROMA dati al 31/12/22 patrimonio netto	2.101.959.642		5.801.867	3.876.584
di cui utile	439.793.433			
capitale sociale partecipata	1.401.045.452	0,28%	3.867.191	
Ciscra S.p.A. - Villanova del Ghebbo dati al 31/12/22 patrimonio netto	20.210.678		295.651	10.329
di cui utile	3.684.951			
capitale sociale partecipata	6.374.500	1,46%	93.249	
E.C.R.A. S.r.l. - ROMA dati al 31/12/22 patrimonio netto	2.276.271		22.763	1.033
di cui utile	25.245			
capitale sociale partecipata	104.000	1,00%	1.040	
Banco Desarrollo de Los Pueblos S.A. Codesarollo Quito (Equador) dati in US\$ al 31/12/22 patrimonio netto	\$ 29.634.010		\$ 541.711	369.568
di cui utile	\$ 1.020.250			
capitale sociale partecipata	\$ 22.789.900	1,83%	\$ 416.600	
Valore a bilancio partecipazione in altre imprese				4.257.514

III - FINANZIARIE

2) CREDITI

	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Composizione voce III 2) La voce Crediti verso altri si riferisce a - n. 4 libretti di deposito a risparmio vincolati di 500.000,00 cadauno con scadenza 18/10/2024 sottoscritti con Banca Patavina C.C. - n. 2 contratti di deposito a risparmio vincolati di 1.000.000,00 cadauno con scadenza 20/10/2025 sottoscritti con Banca di Verona e Vicenza C.C.
	CREDITI	
Valore all'inizio dell'esercizio	0	
Incremento dell'esercizio	4.000.000	
Diminuzioni dell'esercizio	-0	
Riprese di valore dell'esercizio	0	
Svalutazioni e perdite dell'esercizio	-0	
VALORE DI BILANCIO	4.000.000	

III - FINANZIARIE

3) ALTRI TITOLI

	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Composizione voce III 3) L'incremento si riferisce all'investimento effettuato nel Fondo Comune di investimento Mobiliare chiuso di tipo riservato denominato Sviluppo PMI2 per euro 66.452 e all'acquisto di obbligazioni lccrea per nominali euro 3.000.000 con scadenza 20/09/2027.
	ALTRI TITOLI	
Valore all'inizio dell'esercizio	28.076	
Incremento dell'esercizio	2.973.542	
Diminuzioni dell'esercizio	-0	
Riprese di valore dell'esercizio	0	
Svalutazioni e perdite dell'esercizio	-0	
VALORE DI BILANCIO	3.001.618	

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

C) ATTIVO CIRCOLANTE

VOCE	CONSISTENZA all'1.01.2022	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA al 31.12.2022
C II 1				
Crediti verso clienti	123.312	19.827	-0	143.139
C II 5bis)				
Crediti tributari e.e.e.s.	224.651	0	-71.263	153.388
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	-0	0
C II 5ter)				
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	-0	0
C II 5quater)				
Crediti verso altri e.e.e.s.	235.021	0	-96.503	138.518
T O T A L E	582.984	19.827	-167.766	435.045

C II 1) - Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti è determinato da crediti verso clienti non soci per:

- servizi prestati per € 50.773,
- progetti finanziati per € 84.365,

e da crediti verso clienti soci per:

- servizi prestati per € 8.000.

C II 5bis) - CREDITI TRIBUTARI

Esigibili entro esercizio successivo

	importi
Crediti v/Erario per rit.fiscali su interessi attivi da Banche	4.822
Erario c/IRAP da compensare	97.754
Erario c/IRES da compensare	49.527
Acconto Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	1.285
T O T A L E	153.388

C II 5quater) - CREDITI VERSO ALTRI

Esigibili entro esercizio successivo

	importi
Commissioni e provvigioni diverse da incassare	19.484
Interessi su depositi bancari	13.719
Crediti v/Federcasse per l'attività di Vigilanza cooperativa	36.630
Cedole in corso	53.183
Interessi in corso di maturazione su depositi vincolati	11.753
Altri	3.749
T O T A L E	138.518

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

1) **PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

	importi
Valore all'inizio dell'esercizio	-
Incremento dell'esercizio	449.318
Diminuzioni dell'esercizio	-0
VALORE DI BILANCIO	449.318

Composizione voce III 1)

Il Consiglio di amministrazione della Federazione Veneta delle Bcc, nella seduta del 22/11/2022, ha deliberato di cedere la quota del valore nominale di € 312.000 e del valore di bilancio di € 449.318 del capitale della società ASSI.CRA. VENETO S.R.L., alla società BCC SERVIZI ASSICURATIVI S.R.L., come da protocollo d'intesa dell'11/03/2022 sottoscritto tra i soci di ASSI.CRA. VENETO S.R.L., Iccrea Banca S.p.a. e BCC Servizi Assicurativi Srl.

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

VOCE	CONSISTENZA all'1.01.2022	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA al 31.12.2022
C IV 1) Depositi bancari	10.392.928	0	-8.603.309	1.789.619
C IV 3) Denaro in cassa	164	383	-0	547
T O T A L E	10.393.092	383	-8.603.309	1.790.166
D				
1) Ratei attivi	0	0	-0	0
2) Risconti attivi	21.457	0	-5.935	15.522
T O T A L E	21.457	0	-5.935	15.522

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce risulta così composta: Cassa ed i Valori bollati per € 547, rapporti con Banche per complessivi € 1.789.619, di cui € 618.183 relativi al conto corrente dedicato alla gestione finanziaria dei rapporti di lavoro ceduti alla Federazione Veneta da Banca Padovana in LCA.

D.2 - RISCONTI ATTIVI

Trattasi di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio 2022 ma di competenza dell'esercizio successivo relativi a:

- premi di assicurazione per € 7.546,
- canone manutenzione software per € 1.573,
- canone di manutenzione impianti e apparecchi per € 5.427,
- spese per servizio elaborazione paghe per € 976.

PASSIVO

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e del passivo

VOCE	CONSISTENZA all'1.01.2022	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA al 31.12.2022
A I Capitale	2.770.254	0	-0	2.770.254
A III Riserve di rivalutazione L.n. 72 del 19/3/1983	2.150	0	-0	2.150
A IV Riserva Legale	10.186.358	3.251		10.189.609
A VI Altre Riserve	3	0	-2	1
A IX Versamento al Fondo Mutualistico Utile (perdita) dell'esercizio anno 2021 Utile (perdita) dell'esercizio anno 2022	3.352	4.768	-101 -3.251	4.768
Patrimonio netto	12.962.117	8.019	3.354	12.966.782
B 4) Fondi per rischi ed oneri	1.129.300	200.000	-398.000	931.300
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	180.207	30.135	-0	210.342
D 7 Debiti verso fornitori	69.451	1.845	-0	71.296
D 12 Debiti tributari	28.450	11.481	-0	39.931
D 13 Debiti verso istituti di previdenza sicurezza sociale	35.688	2.243	-0	37.931
D 14 Altri debiti	63.713	41.320	-0	105.033
E Ratei passivi Risconti passivi	1.096 864.781	0 0	-75 -344.152	1.021 520.629
TOTALE	15.334.803	295.043	-745.581	14.884.265

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

**Prospetto delle informazioni delle voci del patrimonio netto al 31/12/2022
di cui al n. 7-bis dell'art. 2427 del codice civile**

descrizione	importo	possibilità di utilizzo	utilizzazioni effettuate nel 2021 e nei tre periodi precedenti	
			per copertura perdite	per altre ragioni
			IMPORTO	
Capitale sociale	2.770.254	per copertura perdite e per rimborso del valore nominale delle azioni ai soci	-	
Riserve di capitale				
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	per copertura perdite e per rimborso sovrapprezzo ai soci	-	-
Riserve di utili				
Riserva legale	10.189.609	per copertura perdite	804.900	non ammessa in quanto indivisibile
Riserva di rivalutazione	2.150	per copertura perdite	-	non ammessa in quanto indivisibile
Altre riserve	1	per copertura perdite	-	non ammessa in quanto indivisibile
TOTALE	12.962.014		-	-

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Composizione delle principali voci del patrimonio netto del passivo

A I - CAPITALE

Il CAPITALE è costituito da n. 107.291 azioni ordinarie da € 25,82 cadauna e al 31/12/2022 era interamente detenuto dalle Banche di Credito Cooperativo appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea .

A III e A IV - RISERVE

Nel punto A III viene riportato il valore della RISERVA DI RIVALUTAZIONE effettuata ai sensi della Legge n.72 del 19/3/83 per € 2.150.
Nel punto A IV è indicato quanto destinato a RISERVA LEGALE. Nell'esercizio 2022 tale riserva, indisponibile e non distribuibile, è aumentata di € 3.251 corrispondente all'utile dell'esercizio 2021.

A IX - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

L'esercizio 2022 si chiude con un utile di € 4.768

esercizio	2022	2021
capitale	2.770.254	2.770.254
riserve	10.191.760	10.188.511
utile d'esercizio (perdita d'esercizio)	4.768	3.352
patrimonio netto	12.966.782	12.962.117

B 4 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il saldo di Euro 931.300 include gli oneri stimati per:
 - la ripartizione su base regionale dei costi 2021 e 2022 per i dirigenti sindacali nazionali, pari a euro 307.000;
 - il premio di risultato 2022 da corrispondere nel 2023, pari a euro 35.000;
 - l'importo da corrispondere al Fondo di Garanzia Istituzionale per la risoluzione della crisi del Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto (Crediveneto) pari a € 574.300;
 - la stima delle sopravvenienze emerse successivamente alla data di scissione ma aventi fatto genetico anteriore a tale data pari a € 15.000.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/21 **180.207**

Accantonamento 2022:

Rivalutazione	17.975
Quota TFR 2022	27.414
Quota da versare al Fondo Nazionale di Previdenza	9.178
Quota da versare al Fondo Tesoreria	1.033
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	3.056
Deduzione 0,50%	1.987

Consistenza al 31/12/2022 **210.342**

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è composta da:

	importi
Ritenute IRPEF dipendenti	17.944
Ritenute IRPEF su redditi collaboratori	8.753
Debiti verso Erario per IVA	2.554
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	3.267
Ritenute d'acconto operate su compensi professionali	7.413

TOTALE **39.931**

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA, SICUREZZA SOCIALE

Tali debiti ammontano a € 37.931; comprendono debiti verso INPS e INAIL dipendenti, per € 30.035, INPS collaboratori (L. 8/8/95 n. 335) per € 7.896.

D 14 - ALTRI DEBITI

La voce è composta da:	importi
Importi da corrispondere al personale	22.756
Importi da corrispondere a collaboratori	10.000
Ferie e permessi maturati e non goduti dal personale dipendente	33.339
Conguaglio spese condominiali	4.752
Regolazione premio polizze assicurative	1.091
Università di Verona Borsa dottorato in Accounting e Management	26.671
Imposta di bollo su e/c e dossier titoli	2.888
Altri debiti	3.536
T O T A L E	105.033

E 1) - RATEI PASSIVI

Trattasi di costi di competenza dell'esercizio in esame relativi a spese telefoniche per € 1.021.

E 2) - RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi rappresentano la quota parte, di competenza di esercizi successivi, dei proventi corrispondenti alle somme riconosciute alla Federazione Veneta da Banca Padovana in LCA in relazione alla cessione di rapporti di lavoro. Nello specifico si riferiscono all'importo che la Federazione dovrà versare al Fondo Solidarietà in relazione ai lavoratori che usufruiscono delle provvidenze di detto fondo.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 2427 n. 9 c.c., la Federazione Veneta in qualità di socio consorziato del Fondo di Garanzia Istituzionale risulta avere impegni per circa € 2.372.000 a fronte di mancati interventi da parte di alcune Bcc Venete per la soluzione di crisi di banche del sistema. Si ritiene improbabile che tali somme possano essere richieste; nel caso, comunque, non si tradurrebbero in costi a conto economico ma nell'iscrizione di un credito.

CONTO ECONOMICO

Composizione voce A

1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce, con riferimento all'esercizio, è composta da:

	2022 importo	2021 importo
- contributi consortili	800.000	800.000
- Introiti per servizi resi alle Associate	76.026	58.678
- Introiti per servizi resi a terzi	29.550	36.650
TOTALE	905.576	895.328

Informazioni di cui all'art. 5 del D.M. 23/06/2004

Per quanto previsto dell'art. 5, comma 2 del D.M. 23 giugno 2004 gli amministratori e i sindaci dichiarano che sussiste e permane la condizione di mutualità prevalente.

A tal fine, ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del codice civile, nel corso dell'esercizio 2022 la Federazione Veneta delle BCC/CRA ha rispettato i parametri previsti in tema di operatività prevalente con i soci.

I ricavi dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci nel corso del 2022 sono superiori al 50% del totale dei ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi ai sensi dell'art. 2425, primo comma, punto A1. In particolare i ricavi complessivi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci nel 2022 ammontano ad euro 905.576 pari al 96,74% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui all'art. 2425, primo comma, punto A1.

5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce, con riferimento all'esercizio, è composta da:

	2022 importo	2021 importo
- contributi e provvigioni diverse	88.017	115.263
- rimborsi per spese sostenute per conto delle Associate	-	40.623
- recuperi di spesa	8.294	219.175
- contributo Federcasse per la Vigilanza Cooperativa	18.315	18.315
- percorsi formativi finanziati da Foncoop		10.954
- progetti finanziati da Fondosviluppo	270.487	52.194
- recupero costi personale dipendente acquisito da Banca Padovana in LCA	344.153	683.406
- sopravvenienze attive	47.840	62.912
- plusvalenze da alienazione	10.615	3.049
- altri ricavi		2.000
TOTALE	787.721	1.207.891

ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Voce B) - Costi della produzione	2022	2021
7) - Per servizi	importo	importo
- Spese per attività formativa	2.189	3.375
- Compensi a professionisti esterni	37.406	41.247
- Compensi e rimborsi spesa amministratori e sindaci	146.224	114.746
- Compensi e rimborsi spesa commissioni varie	25.491	35.917
- Assicurazioni	26.061	28.494
- Costi acquisizione servizi vari	9.000	9.000
- Manutenzione - riparazione macchine, mobili, immobile	38.870	36.212
- Aggiornamento e manutenzione software	15.814	16.417
- Pulizie locali	10.308	45.518
- Telecomunicazioni	9.842	10.243
- Postali e telegrafiche	132	133
- Spese condominiali	40.723	63.241
- Spese di vigilanza	2.545	27.173
- Pubblicità e marketing	14.747	4.700
- Pubblicità e marketing per servizi resi a terzi	3.800	4.400
- Rappresentanza e viaggi	13.288	7.118
- Spese certificazione bilancio	10.435	7.185
- Manifestazioni sociali, studi, ricerche e convegni	127.961	766
- Spese sostenute c/BCC		40.589
- Spese e oneri inerenti all'immobile di Via Longhin 1 (Addendum al contratto di comodato immobiliare del 23/12/2020)	10.833	23.667
- Spese sostenute in occasione del traslocco	13.835	
- Costo personale GBI distaccato in Federazione Veneta	51.389	21.228
- Altre	12.150	13.973
TOTALE	623.043	555.342

8) - Per godimento beni di terzi	2022	2021
	importo	importo
- noleggio mezzi di trasporto	-	5.680
TOTALE	-	5.680

9) - Per il personale	2022	2021
	importo	importo
- salari, stipendi ed altri costi	735.660	879.345
- oneri sociali	217.437	312.090
- trattamento di fine rapporto	42.369	29.797
TOTALE	995.466	1.221.232

A seguito dell'accordo, siglato in data 15/10/2015 con Banca Padovana Credito Cooperativo Soc. Coop. in LCA la Federazione Veneta delle Bcc ha acquisito n. 26 rapporti di lavoro a far data dal 19/12/2015. Per 22 di essi Banca Padovana ha provveduto a corrispondere anticipatamente alla Federazione un importo pari al costo per le future competenze, comprensive di oneri previdenziali, assicurativi, accessori e del trattamento di fine rapporto dei lavoratori interessati all'operazione di trasferimento, nonchè il costo dell'accantonamento procapite per la permanenza degli stessi presso il Fondo di Solidarietà.

L'importo, pari a complessivi € 995.466, comprende € 344.152 riferiti ai rapporti di lavoro sopraccitati.

Si precisa anche che in applicazione del principio contabile OIC 31 gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), facendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Conseguentemente nella voce B9 sono confluiti gli accantonamenti riconducibili alle spese del personale.

10) - Ammortamenti e svalutazioni	2022	2021
	importo	importo
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	630	3.107
- ammortamento immobilizzazioni materiali	17.226	9.175
- svalutazioni delle immobilizzazioni	25.462	
TOTALE	43.318	12.282

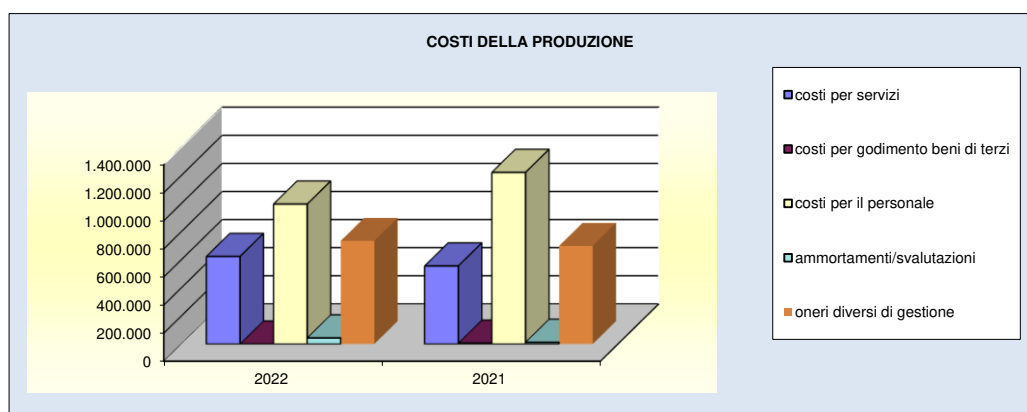
NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

14) Oneri diversi di gestione

La voce comprende:	2022	2021
	importo	importo
- Contributi associativi ad Organismi Centrali di categoria	383.000	386.297
- Contributo spese FGI	11.500	16.468
- Imposte e tasse indirette	22.506	19.827
- Pro rata IVA indetraibile ex art. 19 bis DPR n. 633/72	83.074	72.079
- Costo permessi dirigenti sindacali nazionali	165.000	142.000
- Stampati e cancelleria	1.612	2.452
- Giornali, riviste, pubblicazioni	1.330	972
- Contributo INPS L. 335 e INAIL parasubordinati	5.772	8.134
- Contributi ad Enti vari	35.335	8.000
- Stima sopravvenienze emerse successivamente alla data di scissione ma aventi fatto genetico anteriore a tale data		15.000
- Sopravvenienze passive e altri oneri	24.736	27.064
TOTALE	733.865	698.293

L'importo di 165.000 euro si riferisce all'accantonamento permessi dirigenti sindacali classificato per natura alla voce B14

esercizio	2022	2021
costi per servizi - B) 7	623.043	555.342
costi per godimento beni di terzi - B) 8	-	5.680
costi per il personale - B) 9	995.466	1.221.232
ammortamenti/svalutazioni - B) 10	43.318	12.282
oneri diversi di gestione - B) 14	733.865	698.293
totale costi della produzione	2.395.692	2.492.829
variazione % rispetto all'anno precedente		-3,90%



NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce C) - Proventi ed Oneri finanziari

15 a) - Partecipazioni in imprese controllate

Il dato risulta così composto:

- Dividendi da partecipazioni in Assicra Veneto S.r.l.

	2022 importo	2021 importo
	631.341	351.532
TOTALE	631.341	351.532

15 e) - Partecipazioni in altre imprese

Il dato risulta così composto:

- Dividendi da partecipazioni in Ciscra S.p.A.

- Dividendi da partecipazioni in Banco Desarrollo

	2022 importo	2021 importo
	13.987	13.988
	22.148	2.425
TOTALE	36.135	16.413

16) - Altri proventi finanziari

b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

- Cedole in corso su obbligazioni

d1) - interessi attivi su rapporti bancari:

- Interessi su rapporti bancari con Istituti Centrali e con BCC

	2022 importo	2021 importo
	34.871	
	30.298	26.633
TOTALE	65.169	26.633

TOTALE altri proventi finanziari

732.645 **394.578**

17) - Interessi ed altri oneri finanziari

e) altri oneri finanziari:

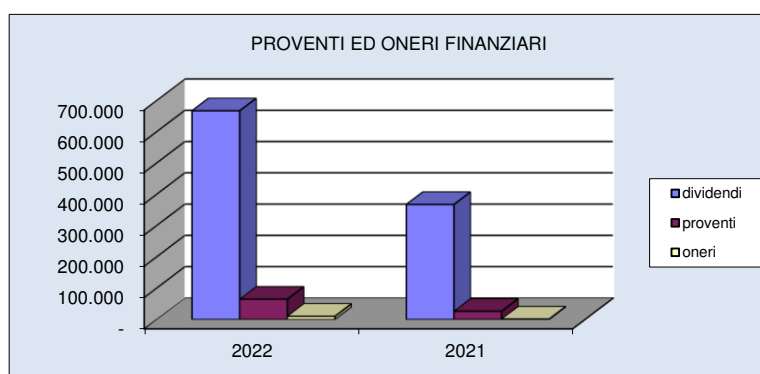
	2022 importo	2021 importo
	10.481	1.616
TOTALE	10.481	1.616

Totale Generale

Voce C) - Proventi ed Oneri finanziari

722.164 **392.962**

esercizio	2022	2021
dividendi da partecipazioni in imprese controllate	631.341	351.532
dividendi da partecipazioni in altre imprese	36.135	16.413
altri proventi finanziari	65.169	26.633
meno interessi passivi e oneri	10.481	1.616
totale voce c)- proventi e oneri	722.164	392.962
variazione % rispetto all'anno precedente		83,77%



NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Dirigenti	1	1
Impiegati e Quadri direttivi	5	5

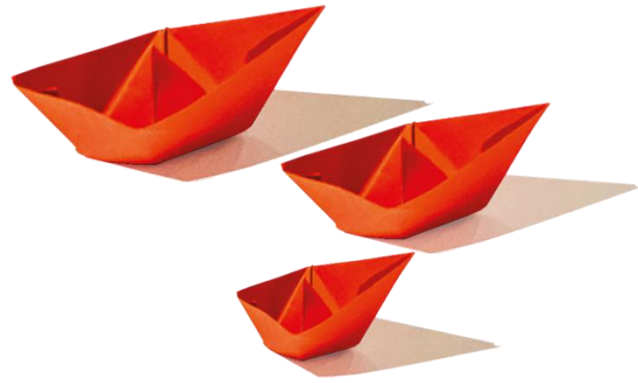
Nel 2022 il numero medio dei dipendenti della Federazione è stato pari a n. 6.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Amministratori	94.968
Sindaci	29.640

Padova, 24 maggio 2023

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.768	€ 3.352
Imposte sul reddito	€ 15.000	€ 0
Interessi passivi / (interessi attivi)	(€ 54.688)	(€ 25.017)
(Dividendi)	(€ 667.476)	(€ 367.945)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) di esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(€ 702.396)	(€ 389.610)
Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
+ Accantonamenti ai fondi	€ 230.135	€ 341.271
+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 17.856	€ 12.282
+ Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 25.462	€ 0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	€ 0	€ 0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(€ 35.194)	(€ 18.368)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	€ 238.259	€ 335.185
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(€ 464.137)	(€ 54.425)
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(€ 19.827)	€ 10.161
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	€ 96.503	(€ 112.391)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 1.845	(€ 49.188)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	€ 5.935	(€ 14.034)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(€ 310.888)	(€ 657.078)
Altri decrementi/(Altri incrementi) dei crediti/debiti	€ 114.826	(€ 49.941)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(€ 111.606)	(€ 872.471)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(€ 575.743)	(€ 926.896)
Altre rettifiche:		
Interessi incassati / (pagati)	€ 54.688	€ 13.527
- Imposte sul reddito pagate	€ 0	€ 0
+ Dividendi incassati	€ 667.476	€ 367.945
- Utilizzo dei fondi	(€ 398.000)	(€ 278.308)
Altri incassi/pagamenti	€ 121	€ 3.726
Totale altre rettifiche	€ 324.285	€ 106.890
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(€ 251.458)	(€ 820.006)
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(€ 949.221)	(€ 273)
(Investimenti)	(€ 949.221)	(€ 761)
disinvestimenti	€ 0	€ 488
Immobilizzazioni immateriali	(€ 3.150)	€ 0
(Investimenti)	(€ 3.150)	€ 0
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	(€ 7.399.097)	€ 5.851.258
(Investimenti)	(€ 7.399.097)	(€ 240.471)
Disinvestimenti	€ 0	€ 6.091.729
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	€ 0	€ 0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(€ 8.351.468)	€ 5.850.985
C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento / (Decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
(Rimborso finanziamenti)	€ 0	€ 0
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
(Rimborso di capitale)	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
(Dividendi (acconti su dividendi) pagati)	€ 0	€ 0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	€ 0	€ 0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	(€ 8.602.926)	€ 5.030.979
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	€ 10.393.092	€ 5.362.113
depositi bancari e postali	€ 10.392.928	€ 5.361.598
assegni	€ 0	€ 0
denaro e valori in cassa	€ 164	€ 515
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	€ 1.790.166	€ 10.393.092
depositi bancari e postali	€ 1.789.619	€ 10.392.928
assegni	€ 0	€ 0
denaro e valori in cassa	€ 547	€ 164
Variazione disponibilità liquide	(€ 8.602.926)	€ 5.030.979



**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE
2022**

FEDERAZIONE VENETA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai soci di Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo società cooperativa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati *conseguiti Vi portiamo* a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo Società cooperativa al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di euro 4.768. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Inoltre, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge. Infine, la società di revisione conferma il rispetto da parte della società delle disposizioni sulla cooperazione così come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. In particolare, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In qualità anche di Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale conferma che dalle attività svolte nel 2022, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001, non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

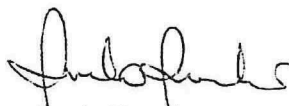
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Padova, 13 giugno 2023

Il Collegio Sindacale



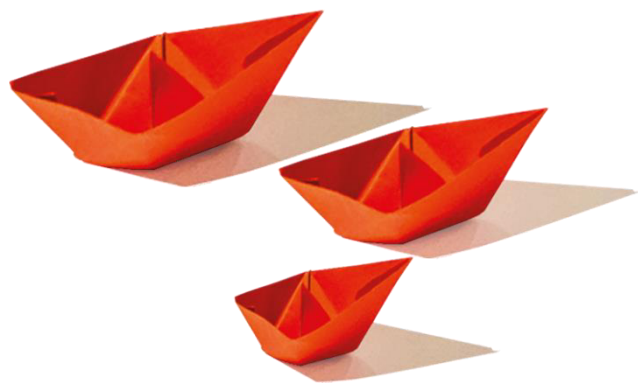
Paolo Parolin



Donatello Cecchinato



Alberto Beltramin



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE

2022

Federazione Veneta delle Banche di Credito
Cooperativo S.C.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31
gennaio 1992 n. 59

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE
31 GENNAIO 1992, N. 59.**

Ai Soci
della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C.
ed alla Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9, e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Padova, 13 giugno 2023

Crowe Bompani SpA



Sabrina Rigo
(Revisore Legale)

 **BCC BANCA ANNIA**
GRUPPO BCC ICCREA

 **BANCA DELLE TERRE VENETE**

 **CENTROMARCA BANCA**
credito cooperativo di treviso e venezia

 **BCC PORDENONESE
E MONSILE**
GRUPPO BCC ICCREA

 **BCC VERONA E VICENZA**

 **Banca della Marca**
CREDITO COOPERATIVO

 **BCC BANCA
VERONESE**

 **BCC PATAVINA**

 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

 **BCC VICENTINO
POJANA MAGGIORE**

 **CREDITO
COOPERATIVO
VENETO**

Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo
Piazza Aldo Moro n.10 – 35129 PADOVA – Tel. 049.7809611